



BLUE NOTE S.p.A.
Sede in Milano - via Moscova, 18
Capitale sociale Euro 1.437.382 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
n 13085870155 Rea 1614352

Verbale di assemblea ordinaria

L'anno duemilasedici, il giorno 29 del mese di aprile alle ore 10,30, in Milano Via Borsieri 37, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti della società Blue Note S.p.A. (di seguito la "*Società*"), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- ✓ approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- ✓ proposta di rinvio delle perdite ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- ✓ autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. c.c. per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'articolo 15 dello statuto della Società, assume la presidenza dell'assemblea ordinaria (di seguito l'"*Assemblea*") l'Avv. Paolo Alfonso Colucci che, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario l'amministratore delegato, Alessandro Cavalla, che accetta.

Il Presidente informa gli azionisti che è in funzione un sistema di registrazione dei lavori dell'Assemblea al fine di agevolare la stesura del verbale.

Il Presidente dopo aver dato atto e constatato che:

1. la Società non è soggetta alla disciplina prevista per le società quotate in mercati regolamentati contenuta nel D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche

e integrazioni (il “*TUF*”) né a quella contenuta nel Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, in quanto:

- a. Le azioni della Società sono negoziate su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione, gestito da Borsa Italiana S.p.A., dotato di specifica disciplina (il “*Regolamento Emittenti AIM Italia*”)
 - b. La Società non ha azioni diffuse tra il pubblico in maniera rilevante secondo i parametri fissati dall’art. 2-bis della delibera CONSOB n. 14372/2003 e successive modifiche e integrazioni;
2. l’Assemblea è stata convocata mediante avviso pubblicato sul sito sociale www.bluenotemilano.com nell’apposita sezione riservata ad azionisti ed investitori e con pubblicazione dell’estratto dell’avviso sul quotidiano “*Italia Oggi*”, in data 8 aprile 2016 ai sensi di legge e dell’Articolo 13 dello statuto;
 3. sono stati regolarmente espletati gli altri adempimenti informativi previsti dal Codice Civile e dal Regolamento Emittenti di Aim Italia, mediante messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e il sito internet della Società, della documentazione prevista dalla normativa vigente entro i termini di legge;
 4. sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, l’Amministratore Delegato Alessandro Cavalla, di cui il Presidente conferma di avere accertato l’identità. È assente giustificato il consigliere Benedetto Lonato;
 5. sono presenti per il Collegio Sindacale il Presidente Rag. Carlo Bosello e il sindaco effettivo Dott. Davide Mantegazza, persone di cui il Presidente conferma di avere accertato l’identità. È assente giustificato il sindaco effettivo Dott.



Gualtiero Iomio;

6. sono presenti in proprio e per deleghe, che il Presidente dichiara valide ai sensi delle disposizioni dell'art. 2372 c.c. e che verranno conservate in atti della società i soci signori:

✓ PAOLO ALFONSO COLUCCI, portatore di numero azioni ordinarie 521.484, in proprio,

✓ GIOVANNI LEGA portatore di numero azioni ordinarie 104.701, per delega all'avv. Vittorio Turinetti di Priero,

✓ ANDREA LOPS portatore di numero azioni ordinarie 116.275, per delega all'avv. Vittorio Turinetti di Priero,

✓ MARCO COSTAGUTA portatore di numero azioni ordinarie 72.661, per delega all'avv. Vittorio Turinetti di Priero,

✓ DARIA SAVIO, portatrice di numero azioni ordinarie 62.000, per delega al Dott. Antonio Pinnavaia,

✓ VALERIA SAVIO portatrice di numero azioni ordinarie 69.000, per delega al Dott. Antonio Pinnavaia,

per un totale di numero azioni ordinarie 946.121,00 su n. 1.437.382 pari al 65,82% del capitale sociale;

7. tutti gli azionisti presenti in proprio o per delega hanno trasmesso alla Società apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato, sulla base delle proprie scritture contabili, che attesta la loro legittimazione all'intervento e al voto secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione;

8. l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, con evidenza degli azionisti intervenuti in proprio o per delega, dei soggetti deleganti, del numero di azioni

possedute o rappresentate, è allegato al verbale dell'assemblea;

9. il capitale sociale della Società sottoscritto ed integralmente versato alla data odierna è di Euro 1.437.382,00, suddiviso in n. 1.437.382 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale come da Articolo 5 dello statuto della Società; ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società. La Società detiene, alla data odierna, 15.000 azioni proprie; il quorum costitutivo e deliberativo della presente Assemblea deve, pertanto, essere calcolato su n. 1.437.382 azioni ordinarie;
10. gli unici "azionisti significativi" di Blue Note S.p.a. ai sensi del Regolamento Emittenti Aim alla data odierna sono:
 - i. Paolo Colucci con n. 521.484 azioni;
 - ii. Giovanni Lega, con n. 104.701 azioni;
 - iii. Andrea Lops, con n. 116.275 azioni;
 - iv. Marco Costaguta, con n. 72.661 azioni;
 - v. Credit Suisse Group AG, con n. 78.500 azioni
11. la società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ai sensi dell'Articolo 2341*bis* c.c.;
12. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003, i dati personali degli azionisti, necessari ai fini della partecipazione all'assemblea, saranno trattati dalla società per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari in modo da garantire, comunque, la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. Tali dati potranno formare oggetto di comunicazione ai soggetti nei cui confronti tale comunicazione sia dovuta in base a norme di legge, di regolamento o comunitarie. Ogni interessato potrà esercitare i



diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo;

13. è stato consentito di assistere all'assemblea a giornalisti qualificati, esperti e analisti finanziari;
14. l'ordine del giorno è da tutti i presenti conosciuto ed accettato e non sono pervenute alla società, precedentemente allo svolgimento dell'adunanza, domande sulle materie all'ordine del giorno né richieste di integrazione dello stesso.

DICHIARA

l'Assemblea regolarmente costituita e valida a deliberare sull'ordine del giorno.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente precisa che il progetto di bilancio, messo a disposizione degli azionisti con le predette forme richieste dalla legge e dal Regolamento Emittenti AIM, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2016, come da comunicato stampa debitamente pubblicato sul sito della Società, e comunicato a Borsa Italiana S.p.A. e procede dando lettura dei tratti salienti dello stesso.

Il Presidente ricorda che è stato messo a disposizione del pubblico ai sensi di legge e distribuito agli intervenuti il fascicolo contenente il bilancio d'esercizio unitamente alle relazioni e ai documenti prescritti dalla legge. In considerazione del fatto che la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione è stata messa a disposizione del pubblico, ne omette la lettura.

Il Presidente del Collegio Sindacale, accertata l'assenza di specifiche richieste da parte degli Azionisti presenti, non ritiene necessario procedere con la lettura delle relazioni rispettivamente redatte dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione.

Il Presidente da lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, *infra* trascritta, e dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta: *“L’Assemblea di Blue Note S.p.A. riunita in sede ordinaria: - udita l’esposizione del Presidente - esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015, nonché vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; vista la relazione redatta ai sensi dell’articolo 2446 del c.c., vista la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione*

DELIBERA

l’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015, nel suo insieme e nelle singole appostazioni.”

Si astiene dalla votazione il Dott. Antonio Pinnavaia, delegato dalle Sig.re DARIA SAVIO, portatrice di numero azioni ordinarie 62.000, e VALERIA SAVIO, portatrice di numero azioni ordinarie 69.000.

La proposta è approvata con il voto favorevole di n. 815.121 azioni ordinarie su n. 1.437.382 pari al 56,70 % del capitale sociale.

Sempre con riferimento al presente punto all’ordine del giorno, il Presidente segnala che con l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015, termina anche il mandato conferito dalla Società in data 21 febbraio 2014 alla società di revisione legale dei conti Reconta Ernst & Young S.p.A..

Sul punto, in considerazione dell’auspicata approvazione da parte dell’Assemblea dell’operazione di integrazione con Casta Diva Group S.r.l., che è stata oggetto di delibera in sede di Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2016 e che è descritta nel relativo comunicato pubblicato in pari data, la quale avrebbe un forte impatto sull’attività della società di revisione dei conti, il Presidente ritiene



opportuno rinviare la trattazione in merito al conferimento del nuovo mandato alla prossima assemblea della Società la quale avrà, infatti, ad oggetto, tra l'altro, l'approvazione della predetta operazione di integrazione.

Il Presidente segnala, inoltre, che Reconta Ernst & Young S.p.A., ha già avanzato la propria proposta per il prossimo triennio, relativo agli esercizi 2016, 2017 e 2018, la quale sarà sottoposta al Collegio Sindacale che è chiamato, come per legge, a fornire adeguata motivazione in merito alla nomina.

La medesima società di revisione continuerà, peraltro, a svolgere la propria attività in favore della Società, in regime di *prorogatio*, fintanto che la Società non provvederà alla nomina; fermo restando che questa dovrà avvenire nel minor tempo possibile e comunque entro i 6 mesi dalla data di cessazione del mandato di Reconta Ernst & Young S.p.A.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente informa i presenti in merito al fatto che la situazione patrimoniale della Società evidenzia una perdita di periodo (1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015) pari ad Euro 867.450. Tale perdita, unitamente alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo (pari ad euro 944.712), determina una perdita complessiva pari ad Euro 1.812.162 e che, pertanto, integra la fattispecie di cui all'articolo 2446, comma 1, del codice civile.

Il Presidente prosegue richiamando le argomentazioni fornite nella relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile e precisando come tale perdita sia sostanzialmente conseguenza dell'evento Expo 2015. Alla luce di quanto precede, il Presidente espone ai presenti che l'organo amministrativo ritiene di poter ragionevolmente affermare che le perdite, conseguenti all'evento internazionale Expo 2015, debbano essere considerate come

un evento straordinario non ricorrente, derivante da una circostanza esterna, unica ed indipendente dalla gestione caratteristica della Società. Inoltre, secondo la valutazione del Consiglio di Amministrazione è prevedibile che in considerazione dei piani predisposti dalla Società la perdita venga assorbita nel corso dell'esercizio sociale che si chiuderà al 31 dicembre 2016.

Peraltro, in considerazione degli effetti che auspicabilmente deriveranno dall'operazione di business combination con Casta Diva Group S.r.l. (così come descritta nel comunicato diffuso in data 30 marzo 2016), verrebbero comunque a mancare i presupposti di cui all'articolo 2446 del codice civile.

Il Presidente da lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, *infra* trascritta, e dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea di Blue Note S.p.A. riunita in sede ordinaria: - udita l'esposizione del Presidente - deliberata l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015, riportante perdite per Euro 867.450, visto il disposto di cui all'articolo 2446 del codice civile e la relazione redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile - data la straordinarietà degli eventi legati a Expo 2015 che hanno prodotto risultati negativi sulla Società ed essendo in corso l'operazione di business combination con Casta Diva Group S.r.l.

DELIBERA

di non adottare alcun provvedimento immediato in conseguenza della situazione di cui all'articolo 2446 del codice civile e di riportare a nuovo tali perdite.

Si astiene dalla votazione il Dott. Antonio Pinnavaia, delegato dalle Sig.re DARIA

SAVIO, portatrice di numero azioni ordinarie 62.000 e VALERIA SAVIO,
portatrice di numero azioni ordinarie 69.000,



**La proposta è approvata con il voto favorevole di n. 815.121 azioni ordinarie su
n. 1.437.382 pari al 56,70 % del capitale sociale.**

Sul terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente informa i presenti che il Consiglio di Amministrazione di Blue Note ha sottoposto all'Assemblea la proposta di deliberare un nuovo piano di *buy back*, ossia l'autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita, in una o più volte, di azioni proprie di Blue Note S.p.A., ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile.

Il Presidente prosegue illustrando che i presupposti della richiesta e i principali obiettivi che il Consiglio di Amministrazione intende perseguire mediante le operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie di Blue Note S.p.A. per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni ivi incluse le finalità indicate nel Regolamento 2273/2003/CE, nonché le finalità contemplate nelle "prassi di mercato" ammesse dalla Consob ai sensi dell'articolo 180, comma 1, lett. c), del TUF (quali ad esempio il c.d. "Magazzino Titoli") sono quelli di:

- (i) consentire un intervento finalizzato a contenere eventuali anomalie delle quotazioni del titolo azionario e a regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi legati ad un eccesso di volatilità o di scarsa liquidità degli scambi;
- (ii) disporre di un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale in relazione allo sviluppo della società ed all'andamento dei mercati azionari; e
- (iii) procedere eventualmente a scambi azionari nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire.

Il Presidente ricorda che l'esecuzione del piano di *buy back* dovrà avvenire nel rispetto della parità di trattamento degli Azionisti, ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, ed evidenzia come l'assemblea sia chiamata a stabilire le modalità di questa operazione, indicando, in particolare, il numero massimo di azioni da acquistare, la durata, non superiore a 18 mesi con riferimento agli acquisti e senza limiti per gli atti di disposizione, per la quale l'autorizzazione viene accordata, il corrispettivo minimo e il corrispettivo massimo.

Inoltre, il Presidente ricorda che gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati mediante l'utilizzo di utili o riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, costituendo una riserva di azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge e con le modalità operative previste dagli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, dal Regolamento Emittenti AIM Italia, dai principi contabili applicabili e comunque dalle normative e dai regolamenti vigenti e, inoltre, potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate.

L'autorizzazione viene pertanto richiesta per effettuare in nome e per conto di Blue Note S.p.A., qualora ne ricorrano le condizioni, operazioni di acquisto e vendita, in una o più tranche, di azioni proprie ordinarie, secondo le finalità, le modalità ed i termini di seguito indicati:

- a) in misura e con modalità tali per cui il numero di azioni proprie possedute, in qualunque momento, non sia complessivamente superiore al limite massimo consentito dalle disposizioni di legge e di regolamento pro tempore vigenti;
- b) per un corrispettivo unitario non superiore né inferiore al 15% (quindicipercento) rispetto al prezzo ufficiale che verrà registrato dal titolo nella seduta di mercato del



giorno precedente ogni singola operazione,

- c) gli atti dispositivi, ed in particolare di vendita delle azioni proprie ordinarie in base all'autorizzazione assembleare potranno essere effettuati: (i) mediante operazioni in denaro, e in tale caso le vendite dovranno essere effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, ad un prezzo non superiore né inferiore al 15% (quindicipercento) rispetto al prezzo ufficiale che verrà registrato dal titolo nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione; ovvero (ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione non in denaro, ed in tal caso senza limiti di prezzo;
- d) nei limiti di un valore massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente dalla società non superiori al 25% (venticinquepercento) del volume medio giornaliero degli scambi di azioni di Blue Note S.p.A. sul mercato AIM Italia nei 20 (venti) giorni di mercato aperto precedenti la data dell'acquisto, ferma restando la possibilità di superare il predetto limite del 25% (venticinquepercento) al ricorrere dei casi e con l'osservanza delle modalità stabiliti dalle normative, dai regolamenti e dalle "prassi di mercato" ammesse da CONSOB ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. e) e del TUF (quali ad esempio il c.d. "Magazzino Titoli"), e come di volta in volta applicabili.
- f) con la finalità di (i) costituire uno strumento idoneo a consentire un intervento finalizzato a contenere eventuali anomalie delle quotazioni del titolo azionario e a regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi legati ad un eccesso di volatilità o di scarsa liquidità degli scambi (ii) consentire di disporre di un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale in relazione allo sviluppo della società ed all'andamento dei mercati azionari; (iii) consentire di

procedere eventualmente a scambi azionari nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, purchè nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, del Regolamento Emittenti AIM Italia, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro tempore vigenti.

Viene altresì proposto di stabilire che le operazioni di acquisto di azioni proprie siano effettuate, entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data del 30 (trenta) aprile 2016 (duemilasedici), che le operazioni di vendita di azioni proprie siano effettuate senza limiti di tempo, che tali operazioni di acquisto e di vendita avvengano secondo le modalità di volta in volta individuate sulla base delle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione e nei limiti di quanto precede.

Il Presidente da lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, *infra* trascritta, e dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta: *"l'Assemblea di Blue Note S.p.A. riunita in sede ordinaria: - udita l'esposizione del Presidente*

DELIBERA

di:

1. autorizzare il Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta i Consiglieri di Amministrazione pro tempore ad effettuare in nome e per conto di Blue Note S.p.A., qualora ne ricorrano le condizioni, operazioni di acquisto e vendita, in una o più tranche, di azioni proprie ordinarie, secondo le finalità, le



modalità ed i termini di seguito indicati:

- a. in misura e con modalità tali per cui il numero di azioni proprie possedute in qualunque momento, non sia complessivamente superiore al limite massimo consentito dalle disposizioni di legge e di regolamento pro tempore vigenti;*
- b. per un corrispettivo unitario non superiore né inferiore al 15% (quindicipercento) rispetto al prezzo ufficiale che verrà registrato dal titolo nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione;*
- c. gli atti dispositivi, ed in particolare di vendita delle azioni proprie ordinarie in base all'autorizzazione assembleare potranno essere effettuati: (i) mediante operazioni in denaro, e in tale caso le vendite dovranno essere effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, ad un prezzo non superiore né inferiore al 15% (quindicipercento) rispetto al prezzo ufficiale che verrà registrato dal titolo nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione; ovvero (ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione non in denaro, ed in tal caso senza limiti di prezzo;*
- d. nei limiti di un valore massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente dalla società non superiori al 25% (venticinquepercento) del volume medio giornaliero degli scambi di azioni di Blue Note S.p.A. sul mercato AIM Italia nei 20 (venti) giorni di mercato aperto precedenti la data dell'acquisto, ferma restando la possibilità di superare il predetto limite del 25% (venticinquepercento) al ricorrere dei casi e con l'osservanza delle modalità stabiliti dalle normative, dai regolamenti e dalle "prassi di mercato" ammesse da CONSOB ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c) e del TUF (quali ad esempio il c.d. "Magazzino Titoli"), e come di volta in volta applicabili;*

e. con la finalità di (i) costituire uno strumento idoneo a consentire un intervento finalizzato a contenere eventuali anomalie delle quotazioni del titolo azionario e a regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi legati ad un eccesso di volatilità o di scarsa liquidità degli scambi (ii) consentire di disporre di un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale in relazione allo sviluppo della società ed all'andamento dei mercati azionari; (iii) consentire di procedere eventualmente a scambi azionari nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, purchè nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, del Regolamento Emittenti AIM Italia, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro tempore vigenti.

2) stabilire che le operazioni di acquisto di azioni proprie siano effettuate, entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data del 30 (trenta) aprile 2016 (duemilasedici), che le operazioni di vendita di azioni proprie siano effettuate senza limiti di tempo, che tali operazioni di acquisto e di vendita avvengano secondo le modalità di volta in volta individuate sulla base delle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione e nei limiti di quanto precede.

3) conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta ai Consiglieri di Amministrazione pro tempore, con firma libera e disgiunta e con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2).

Si astiene dalla votazione il Dott. Antonio Pinnavaia, delegato dalle Sig.re DARIA SAVIO, portatrice di numero azioni ordinarie 62.000 e VALERIA SAVIO,

portatrice di numero azioni ordinarie 69.000.

La proposta viene approvata con il voto favorevole di n. 815.121 azioni ordinarie su n. 1.437.382 pari al 56,70 % del capitale sociale.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 11.04.

Il Presidente

Paolo Alfonso Colucci

Il Segretario

Alessandro Cavalla



ELENCO DEGLI INTERVENUTI all'Assemblea, tenutasi in data 29 aprile 2016, della società
"Blue Note S.p.A."

Socio	Numero di azioni	In proprio/ per delega a
Paolo Alfonso Colucci	521.484	In proprio
Marco Costaguta	72.661	Per delega a Vittorio Turinetti di Priero
Andrea Lops	116.275	Per delega a Vittorio Turinetti di Priero
Giovanni Lega	104.701	Per delega a Vittorio Turinetti di Priero
Daria Savio	62.000	Per delega a Antonio Pinnavaia
Valeria Savio	69.000	Per delega a Antonio Pinnavaia
TOTALE:		946.121

BLUE NOTE SPA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER I GIORNI 29 E 30 APRILE 2016, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE.

Punto 1 dell'ordine del giorno in parte ordinaria – “Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Deliberazioni inerenti e conseguenti”

Signori Azionisti, siete stati convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2015 alle ore 10.30 in prima convocazione, presso la sede operativa della società in Via Pietro Borsieri 37, 20159 Milano (Tel: 02.69016888), e per il giorno 30 aprile 2016 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, ove necessario, per discutere e deliberare sul predetto punto all'ordine del giorno.

Si ricorda che, ai sensi di legge e di Statuto, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'assemblea sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge (art. 2364, comma 2, del codice civile).

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2016.

Il progetto di bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2015, la relazione sulla gestione, la relazione redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, la relazione di revisione redatta dalla società di revisione e la relazione del Collegio Sindacale sono state messe a disposizione del pubblico almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione sul sito internet della Società all'indirizzo: www.bluenotemilano.com.

Copia elettronica di tali documenti è stata anche inviata a Borsa Italiana.

Facendo rinvio alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione sottoponiamo, alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

“L'Assemblea di Blue Note S.p.A. riunita in sede ordinaria: - udita l'esposizione del Presidente; - esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015, nonché vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; vista la relazione redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, vista la relazione del Collegio Sindacale; vista la relazione della società di revisione, delibera l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015, nel suo insieme e nelle singole appostazioni, riportante una perdita di euro 867.450”

Punto 2 dell'ordine del giorno in parte ordinaria – “Proposta di rinvio delle perdite ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti”

Ai sensi dell'articolo 2446, comma 1, del codice civile, quando risulti che il capitale sociale sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori devono convocare l'assemblea affinché la stessa assuma gli opportuni provvedimenti.

Come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione e nella relazione redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, la perdita è sostanzialmente conseguenza dell'evento Expo 2015.

Nell'ambito della predetta relazione redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, gli spettabili Azionisti sono stati resi edotti del fatto che il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene ragionevole che, per effetto dell'integrazione tra la Società e Casta Diva Group S.r.l. (così come descritta nel comunicato diffuso in data 30 marzo 2016), i valori del patrimonio netto della società risultante dall'integrazione saranno significativamente superiori e le perdite risulteranno inferiori ad un terzo il capitale sociale della società post-integrazione, facendo venire meno, quindi, la necessità di adozione di provvedimenti immediati in conseguenza della situazione di cui all'articolo 2446 del codice civile.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo, alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

“L’Assemblea di Blue Note S.p.A. riunita in sede ordinaria: - udita l’esposizione del Presidente; - deliberata l’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015, riportante perdite per Euro 867.450, visto il disposto di cui all’articolo 2446 del codice civile e la relazione redatta ai sensi dell’articolo 2446 del codice civile - data la straordinarietà degli eventi legati a Expo 2015 che hanno prodotto risultati negativi sulla Società ed essendo in corso l’operazione di business combination con Casta Diva Group S.r.l. – delibera di non adottare alcun provvedimento immediato in conseguenza della situazione di cui all’articolo 2446 del codice civile e di riportare a nuovo tali perdite.”

Punto 3 dell’ordine del giorno in parte ordinaria – “Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. c.c. per l’acquisto e l’alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti”

Infine, con riferimento all’ultimo punto dell’ordine del giorno dell’Assemblea, essendosi concluso, in data 22 gennaio 2016, il periodo relativo al piano di *buy back*, nell’ambito del quale Blue Note S.p.A. era stata autorizzata da apposita delibera assembleare all’acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 2357 e seguenti del codice civile, il Consiglio di Amministrazione di Blue Note sottopone all’Assemblea la proposta di deliberare un nuovo piano di *buy back*.

Tale Piano (i) costituirebbe uno strumento idoneo a consentire un intervento finalizzato a contenere eventuali anomalie delle quotazioni del titolo azionario e a regolarizzare l’andamento delle negoziazioni e dei corsi legati ad un eccesso di volatilità o di scarsa liquidità degli scambi (ii) consentirebbe di disporre di un’opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale in relazione allo sviluppo della società ed all’andamento dei mercati azionari; (iii) consentirebbe di procedere eventualmente a scambi azionari nell’ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire.

L’esecuzione del Piano dovrà avvenire nel rispetto della parità di trattamento degli Azionisti, ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Alla luce di quanto precede sottoponiamo, alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

“L’Assemblea di Blue Note S.p.A. riunita in sede ordinaria: - udita l’esposizione del Presidente; - delibera di:

1. autorizzare il Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta i Consiglieri di Amministrazione *pro tempore* ad effettuare in nome e per conto di Blue Note S.p.A., qualora ne ricorrano le condizioni, operazioni di acquisto e vendita, in una o più *tranche*, di azioni proprie ordinarie, secondo le finalità, le modalità ed i termini di seguito indicati:
 - a. in misura e con modalità tali per cui il numero di azioni proprie possedute, in qualunque momento, non sia complessivamente superiore al limite massimo consentito dalle disposizioni di legge e di regolamento *pro tempore* vigenti;
 - b. per un corrispettivo unitario non superiore né inferiore al 15% (quindicipercento) rispetto al prezzo ufficiale che verrà registrato dal titolo nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione,
 - c. gli atti dispositivi, ed in particolare di vendita delle azioni proprie ordinarie in base all’autorizzazione assembleare potranno essere effettuati: (i) mediante operazioni in denaro, e in tale caso le vendite dovranno essere effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, ad un prezzo non superiore né inferiore al 15% (quindicipercento) rispetto al prezzo ufficiale che verrà registrato dal titolo nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione; ovvero (ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione non in denaro, ed in tal caso senza limiti di prezzo;
 - d. nei limiti di un valore massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente dalla società non superiori al 25% (venticinquepercento) del volume medio giornaliero degli scambi di azioni di Blue Note S.p.A. sul mercato AIM Italia nei 20 (venti) giorni di mercato aperto precedenti la data dell’acquisto, ferma restando la possibilità di superare il predetto limite del 25% (venticinquepercento) al ricorrere dei casi e con l’osservanza delle modalità

stabiliti dalle normative, dai regolamenti e dalle “prassi di mercato” ammesse da CONSOB ai sensi dell’art. 180, comma 1, lett. c) e del TUF (quali ad esempio il c.d. “Magazzino Titoli”), e come di volta in volta applicabili.

- e. con la finalità di (i) costituire uno strumento idoneo a consentire un intervento finalizzato a contenere eventuali anomalie delle quotazioni del titolo azionario e a regolarizzare l’andamento delle negoziazioni e dei corsi legati ad un eccesso di volatilità o di scarsa liquidità degli scambi (ii) consentire di disporre di un’opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale in relazione allo sviluppo della società ed all’andamento dei mercati azionari; (iii) consentire di procedere eventualmente a scambi azionari nell’ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, purchè nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, del Regolamento Emittenti AIM Italia, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti *pro tempore* vigenti;

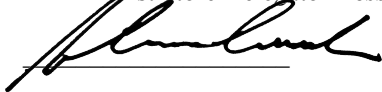
2) stabilire che le operazioni di acquisto di azioni proprie siano effettuate, entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data del 30 (trenta) aprile 2016 (duemilasedici), che le operazioni di vendita di azioni proprie siano effettuate senza limiti di tempo, che tali operazioni di acquisto e di vendita avvengano secondo le modalità di volta in volta individuate sulla base delle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione e nei limiti di quanto precede.

3) conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta ai Consiglieri di Amministrazione *pro tempore*, con firma libera e disgiunta e con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2).”

Milano, 14 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

L’Amministratore Delegato **Alessandro Cavalla**



BLUE NOTE S.P.A.

Sede in MILANO - VIA MOSCOVA, 18

Capitale Sociale versato Euro 1.437.382,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2446, PRIMO COMMA, C.C.**

INDICE

Premessa

Relazione illustrativa

1. Profilo della società e ragioni del conseguimento delle perdite di esercizio
2. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria riclassificata
3. Opportuni provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile

PREMESSA

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2016 alle ore 10:30, in prima convocazione, e - occorrendo - per il giorno 30 aprile 2016 alle ore 10:30, in seconda convocazione, presso il locale Blue Note sito in Via Borsieri n. 37, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di rinvio delle perdite ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. c.c. per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Blue Note S.p.A. (la "**Società**") ha redatto e approvato in data 30 marzo 2016 il Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015 che evidenzia una perdita di periodo (1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015) pari ad Euro 867.450.

Tale perdita, unitamente alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo (pari ad Euro 944.712), comporta una perdita complessiva di Euro 1.812.162.

La situazione del patrimonio netto della Società alla data del 31 dicembre 2015 è illustrata in dettaglio nella seguente tabella:

Patrimonio netto	755.458
I - Capitale	1.437.382
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.042.582
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	8.000
V - Riserve statutarie	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	43.759
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>	
Riserva da riduzione capitale sociale	511

BLUE NOTE S.P.A.

Varie altre riserve	7
Totale altre riserve (VII)	518
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-944.712
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>	
Utile (perdita) dell'esercizio	-867.450
Utile (Perdita) residua	-867.450
Totale patrimonio netto	720.079

In conseguenza della diminuzione del capitale sociale di oltre un terzo per effetto delle suddette perdite, il codice civile, all'articolo 2446, comma 1, prevede l'adozione di opportuni provvedimenti.

Unitamente al bilancio della Società, è stato redatto il bilancio consolidato del Gruppo Blue Note (composto dalla Società e dalla BN Eventi Srl, società detenuta al 100% da Blue Note S.p.A.) relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Il bilancio consolidato del Gruppo Blue Note al 31 dicembre 2015 evidenzia un patrimonio netto consolidato di Euro 62.499 e un risultato netto consolidato negativo per Euro 781.328.

Si precisa altresì che, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione della natura e della causa che ha originato le perdite dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (come meglio spiegate nella relazione sulla gestione ed al successivo paragrafo 1), successivamente al 31 dicembre 2015 e fino alla data di approvazione della presente relazione illustrativa non si sono verificati fatti o circostanze di rilievo tali da modificare in modo significativo i dati contenuti nella situazione patrimoniale.

La presente relazione illustrativa (la "**Relazione**"), predisposta dagli amministratori ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, è quindi redatta in funzione della convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per l'adozione degli opportuni provvedimenti previsti dal predetto articolo dal momento che il capitale sociale risulta ridotto di oltre un terzo, ancorché ampiamente al di sopra del minimo legale, in conseguenza delle perdite riportate alla data del 31 dicembre 2015.

La Relazione ha lo scopo, pertanto, di illustrare (i) il profilo della Società e le ragioni del conseguimento delle perdite di esercizio (ii) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 dicembre 2015, nonché, con riferimento alla predetta situazione patrimoniale (iii) le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere anche alla luce della decisione sugli opportuni provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile che l'Assemblea è chiamata a deliberare.

BLUE NOTE S.P.A.

La Relazione unitamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ai suoi allegati e alle osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2446 c.c., è messa a disposizione del pubblico a norma dell'articolo 2446 c.c. e dell'articolo 19 del Regolamento Emittenti AIM.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è assoggettato alla revisione legale dei conti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Profilo della società e ragioni del conseguimento delle perdite di esercizio

Il Gruppo Blue Note opera in primo luogo nel settore degli spettacoli dal vivo e della ristorazione.

Per quanto riguarda la città di Milano, il settore è stato interessato dall'evento internazionale Expo 2015. In assenza di dati di settore specificatamente riferiti all'evento, è stato rilevato che nella città di Milano, a fronte di un aumento molto moderato rispetto alle aspettative della domanda turistica (solo circa 800.000 pernottamenti aggiuntivi rispetto ai circa 6 milioni registrati nel 2014¹), la presenza dell'evento Expo 2015 ha prodotto un aumento estremamente significativo dell'offerta a disposizione dei turisti e dei residenti.

In particolare:

- la società Expo Spa ha favorito l'utilizzo serale del sito espositivo, introducendo l'ingresso a 5 Euro (in luogo di 39 Euro) dopo le ore 18.00, a favore delle oltre 170 attività di ristorazione presenti ad Expo² e dei relativi eventi serali;
- si sono registrate, presso la CCIAA di Milano nel 2015, oltre 450 nuove aperture di attività food & beverage³;
- sono stati organizzati in città, nel semestre di Expo, oltre 46.000 eventi, tenendo conto dei soli eventi promossi con il marchio Expoincittà.⁴

In ragione dell'evento Expo 2015 ed in concomitanza con lo stesso, il Gruppo Blue Note, per fare fronte all'auspicato incremento della domanda turistica e per proporre un'alternativa agli eventi connessi a Expo 2015, ha implementato un programma di particolare rilievo artistico ed effettuato l'apertura straordinaria dell'attività nei mesi di giugno, luglio ed agosto.

Il Gruppo ha però, registrato, in tale periodo, un andamento commerciale al di sotto delle aspettative, con una diminuzione dell'affluenza media della clientela pari a -47% (-41% sul giorno medio) rispetto ai restanti mesi dell'anno, determinando, così, un peggioramento del Margine Operativo Lordo, MOL Consolidato (negativo per Euro 522 migliaia, rispetto ad Euro 70 migliaia nel 2014) concretizzatosi, appunto, interamente nel secondo e terzo trimestre ed in coincidenza con e in dipendenza dell'evento Expo 2015.

¹ Fonte: Corriere della Sera 21 ottobre 2015, dichiarazioni del Vicesindaco Francesca Balzani

² Fonte: Wired, 11 maggio 2015

³ Fonte: CCIAA di Milano, sito web

⁴ Fonte: Expoincittà, sito web

BLUE NOTE S.P.A.

Per i predetti motivi e come meglio spiegato nella Relazione sulla Gestione approvata in data 30 marzo 2016 dal Consiglio di Amministrazione, l'organo amministrativo ritiene di poter ragionevolmente affermare che le perdite, conseguenti all'evento internazionale Expo 2015, devono essere considerate come un evento straordinario non ricorrente, derivante da una circostanza esterna, unica ed indipendente dalla gestione caratteristica della Società. Inoltre, secondo la valutazione del Consiglio di Amministrazione è prevedibile che in considerazione dei piani predisposti dalla Società la perdita venga assorbita nel corso dell'esercizio sociale che si chiuderà al 31 dicembre 2016. Peraltro, in considerazione degli effetti che auspicabilmente deriveranno dall'operazione di *business combination* con Casta Diva Group S.r.l. descritta al successivo paragrafo 3 della presente Relazione, verrebbero comunque a mancare i presupposti di cui all'articolo 2446 del codice civile.

2. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria riclassificata

Si riportano nel seguito i principali elementi della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 dicembre 2015, comparata con il 31 dicembre 2014, in migliaia di euro. Per maggiori dettagli si rinvia al Bilancio di esercizio.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/15	31/12/14
Blue Note SpA		
Rimanenze	51	59
Crediti verso clienti	24	17
Debiti verso fornitori	-682	-644
Capitale Circolante Netto Commerciale	-607	-568
Altre attività correnti	546	709
Altre passività correnti	-622	-487
Altre poste correnti	-76	223
Immobilizzazioni immateriali	695	815
Immobilizzazioni materiali	133	146
Immobilizzazioni finanziarie	959	915
Attivo immobilizzato Netto	1.786	1.876
Capitale investito netto	1.103	1.531
TFR	182	142
Posizione finanziaria netta	201	-199
Patrimonio netto	720	1.588
TOTALE FONTI	1.103	1.531

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/15	31/12/14
Blue Note SpA		
Ricavi Delle Vendite e delle Prestazioni	4.372	3.746

BLUE NOTE S.P.A.

Variazione Prodotti Finiti e Semilavorati	-8	22
Valore della Produzione	4.364	3.768
Consumi	-576	-474
Costi per Servizi	-3095	-2.339
Costi per godimento beni di terzi	-258	-228
Costi del personale	-1.018	-862
Oneri diversi di gestione	-25	-23
Margine Operativo Lordo	-608	-158
Ammortamenti e accantonamenti	-202	-168
Reddito Operativo	-810	-326
Gestione finanziaria	-33	-36
Reddito della Gestione Ordinaria	-843	-362
Gestione straordinaria	11	-19
Risultato ante imposte	-832	-381
Imposte	-35	-7
Risultato d'esercizio	-867	-388

3. Opportuni provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile

La situazione patrimoniale della Società evidenzia una perdita di periodo (1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015) pari ad Euro 867.450. Tale perdita, unitamente alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo, pari ad euro 944.712, determina una perdita complessiva pari ad Euro 1.812.162.

Come sopra analizzato la perdita è sostanzialmente conseguenza dell'evento Expo 2015.

Ai sensi dell'articolo 2446, comma 1, del codice civile, quando risulti che il capitale sociale sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori devono convocare l'assemblea affinché la stessa assuma gli opportuni provvedimenti.

Con la presente Relazione si rendono, tuttavia, edotti gli spettabili Azionisti del fatto che il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene ragionevole asserire che, per effetto dell'integrazione tra la Società e Casta Diva Group S.r.l. (così come descritta nel comunicato diffuso in data 30 marzo 2016), i valori del patrimonio netto della società risultante dall'integrazione saranno significativamente superiori e pertanto le perdite risulteranno inferiori ad un terzo il capitale sociale della Società post-integrazione.

Pertanto, data la straordinarietà degli eventi legati a Expo 2015 che hanno prodotto risultati negativi sulla Società ed essendo in corso l'operazione di *business combination* con Casta Diva Group S.r.l., non si ritiene necessaria l'adozione di alcun provvedimento immediato in conseguenza della situazione di cui all'articolo 2446 del codice civile.

L'Amministratore Delegato

ALESSANDRO CAVALLA



BLUE NOTE S.P.A.

Sede in MILANO - VIA MOSCOVA, 18

Capitale Sociale versato Euro 1.437.382,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL GRUPPO BLUE NOTE AL 31/12/2015**

Signori Azionisti/Soci,

Unitamente al bilancio della Blue Note S.p.A., Vi presentiamo per il Vostro esame, nei termini e ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Emittenti AIM Italia, il bilancio consolidato del Gruppo Blue Note relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, composto dalla presente relazione e dalle relative note integrative.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 evidenzia un Patrimonio Netto Consolidato di Euro 62 migliaia e un Risultato Netto Consolidato negativo per Euro - 781 migliaia. L'esercizio precedente riportava un Patrimonio Netto Consolidato di Euro 844 migliaia e un Risultato Netto Consolidato negativo per Euro - 301 migliaia.

Tutti valori di bilancio sono espressi in migliaia di Euro.

Perimetro e metodologia di consolidamento

Il bilancio consolidato è redatto consolidando la Società BN Eventi S.r.l., detenuta al 100% da Blue Note S.p.A., in Blue Note S.p.A..

I dati consolidati sono stati predisposti con applicazione del metodo di consolidamento integrale e considerando le seguenti principali poste rettificative:

1) il valore contabile della partecipazione di Blue Note S.p.a. nella BN Eventi S.r.l. è stato eliminato a fronte del patrimonio netto della partecipata secondo il metodo dell'integrazione globale;

2) dall'eliminazione della partecipazione è emersa una differenza negativa al netto del risultato relativo al corrente esercizio, pari ad Euro 243 migliaia iscritta a patrimonio netto come "Riserva di consolidamento".

Inoltre si è provveduto all'eliminazione di:

- crediti e debiti commerciali per Euro 277 migliaia e di costi e ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate per Euro 644 migliaia;
- plusvalenze derivanti da trasferimenti d'immobilizzazioni tra imprese consolidate per Euro 417 migliaia (valore residuo dell'avviamento di BN Eventi a seguito di cessione del ramo d'azienda).

Andamento del settore

Il Gruppo Blue Note opera in primo luogo nel settore degli spettacoli dal vivo, che nel 2015 è stato caratterizzato, secondo un'elaborazione Assomusica su dati Siae¹, da una significativa crescita degli spettatori (che raggiungono i 6,9 milioni, +12%) e degli incassi (260,5 milioni, + 17,7%), crescita in gran parte concentrata nei concerti di musica leggera, che registrano incassi a 227,8 milioni con un incremento del 28,6%.

Per quanto riguarda l'attività dei concerti jazz, segmento di riferimento delle attività del Gruppo, gli ultimi dati disponibili² indicano, nel primo semestre 2015, su un numero di spettacoli prodotti pari a 2170 unità (+15,5% rispetto al primo semestre 2014), un totale di 237.318 ingressi (+9,8%), con una spesa al botteghino pari a 3,60 milioni (+15,9 %).

Per quanto riguarda la città di Milano, il settore è stato interessato dall'evento internazionale Expo 2015. In assenza di dati di settore specificatamente riferiti all'evento, possiamo rilevare che, a fronte di un aumento della domanda turistica nella città di Milano molto moderato rispetto alle aspettative, con circa 800.000 pernottamenti aggiuntivi rispetto ai circa 6 milioni registrati nel 2014³, la presenza dell'evento Expo 2015 ha prodotto un aumento estremamente significativo dell'offerta a disposizione dei turisti e dei residenti.

In particolare:

- la società Expo Spa ha favorito l'utilizzo serale del sito espositivo, introducendo l'ingresso a 5 Euro (in luogo di 39 Euro) dopo le ore 18.00, a favore delle oltre 170 attività di ristorazione presenti ad Expo⁴ e dei relativi eventi serali;

¹ Fonte: Il Sole 24 Ore, 2 Febbraio 2016

² Fonte: Siae, sito web

³ Fonte: Corriere della Sera 21 ottobre 2015, dichiarazioni del Vicesindaco Francesca Balzani

⁴ Fonte: Wired, 11 maggio 2015

- si sono registrate, presso la CCIAA di Milano nel 2015, oltre 450 nuove aperture di attività food & beverage⁵

- sono stati organizzati in città, nel semestre di Expo, oltre 46.000 eventi, tenendo conto dei soli eventi promossi con il marchio Expoincittà⁶

Andamento della gestione del Gruppo

L'andamento della gestione è stato caratterizzato da un aumento dei Ricavi Consolidati, pari ad Euro 4.517 migliaia, contro 3.879 migliaia dell'esercizio precedente, come di seguito rappresentato:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Differenza
Ricavi Spettacoli	1.574	1.430	144
Ricavi F&B	1.272	1.092	180
Ricavi Eventi	782	622	160
Altri ricavi	889	735	154
Totale	4.517	3.879	638

Tale andamento è stato, in gran parte, determinato:

- da un aumento del 13% circa dei ricavi consumer (ricavi da spettacoli e ristorazione), anche in virtù dell'apertura straordinaria dell'attività nei mesi di giugno, luglio ed agosto in occasione di Expo 2015;
- da un aumento del 26% circa dei ricavi del segmento corporate (ricavi da eventi), in linea con il piano di sviluppo intrapreso nel segmento.

Tuttavia, in termini di Margine Operativo Lordo, MOL⁷ Consolidato, che è negativo per Euro - 522 migliaia, si registra un forte calo, rispetto ad Euro -70 migliaia nel 2014, realizzato interamente nel secondo e terzo trimestre ed in coincidenza con l'evento Expo 2015.

In tale periodo, durante il quale il Gruppo, in ragione dell'evento Expo 2015, ha implementato un programma di particolare rilievo artistico ed effettuato l'apertura straordinaria dell'attività nei mesi di giugno, luglio ed agosto, il Gruppo ha registrato un andamento commerciale opposto alle

⁵ Fonte: CCIAA di Milano, sito web

⁶ Fonte: Expoincittà, sito web

⁷ Equivalente dell'anglosassone EBITDA, Earnings before interest, taxes, depreciation and amortization

aspettative, con una diminuzione dell'affluenza media della clientela pari a -47% (-41% sul giorno medio) rispetto ai restanti mesi dell'anno, come da tabella che segue.

	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	Totale I e IV	Totale II e III	Delta
Numero Spettatori	23.104	16.096	9888	25.598	48.702	25.984	-47%
Giorni di Apertura	72	79	61	83	155	140	-10%
Media Giornaliera	321	204	162	308	314	186	-41%

In termini di conto economico, il calo del MOL è dovuto principalmente all'aumento dell'incidenza di alcune voci di costo. In particolare, rispetto al 2014, si registra:

- un incremento, pari ad Euro 522 migliaia circa, del costo dei servizi per le prestazioni artistiche e la produzione degli spettacoli, dovuto in gran parte ai contratti di ingaggio aggiuntivi siglati per realizzazione di 77 spettacoli a copertura dei tre mesi di programmazione straordinaria, oltre che per assicurare complessivamente un cartellone di significativa rilevanza nei mesi da maggio ad ottobre, in coincidenza con Expo 2015, ed in parte, relativamente ai contratti in divisa estera, al deterioramento del rapporto Euro / Dollaro (scambiato in media a 1,10 circa nel 2015, contro 1,32 circa nel 2014); a tale incremento, pari al 50% circa rispetto all'anno precedente, ha corrisposto, a causa della scarsa affluenza, un aumento dei ricavi da biglietteria (in aumento del 10%) e, più in generale, dei ricavi consumer (in aumento del 13%), molto inferiore alle attese.
- un incremento, pari ad Euro 249 migliaia circa, dei costi per gli altri servizi, principalmente relativi alle attività marketing e commerciali a servizio della programmazione straordinaria per Expo ed alle attività e consulenze collegate alla presenza di Blue Note S.p.a. sul mercato AIM di Borsa Italiana, nel 2014 presenti solo nel secondo semestre.

Gli altri costi aumentano in maniera sostanzialmente proporzionale all'aumento del fatturato e del periodo di apertura dell'attività.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Conto Economico Consolidato Riclassificato	31/12/15	31/12/14
Gruppo Blue Note		
Ricavi Delle Vendite e delle Prestazioni	4.517	3.879
Variazione Prodotti Finiti e Semilavorati	-8	22
Valore della Produzione	4.509	3.901
Consumi	-576	-474
Costi per Servizi	-3153	-2.382
Costi per godimento beni di terzi	-258	-228
Costi del personale	-1018	-862
Oneri diversi di gestione	-26	-26
Margine Operativo Lordo	-522	-70
Ammortamenti e accantonamenti	-202	-168
Reddito Operativo	-723	-238
Gestione finanziaria	-33	-36
Reddito della Gestione Ordinaria	-756	-275
Gestione straordinaria	11	-19
Risultato ante imposte	-746	-294
Imposte	-35	-7
Risultato d'esercizio	-781	-301

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato	31/12/15	31/12/14
Gruppo Blue Note		
Rimanenze	51	59
Crediti verso clienti	207	138
Debiti verso fornitori	-694	-653
Capitale Circolante Netto Commerciale	-436	-456
Altre attività correnti	471	517
Altre passività correnti	-493	-399
Altre poste correnti	-22	118
Immobilizzazioni immateriali	695	815
Immobilizzazioni materiali	133	146
Immobilizzazioni finanziarie	57	13
Attivo immobilizzato Netto	884	974
Capitale investito netto	426	635
TFR	182	142
Posizione finanziaria netta	181	-351
Patrimonio netto	62	844
TOTALE FONTI	426	635

Andamento della gestione di Blue Note S.p.A.

L'andamento della gestione è stato caratterizzato da un aumento dei Ricavi, pari ad Euro 4.372 migliaia, contro Euro 3.746 migliaia dell'esercizio precedente, come di seguito rappresentato:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2014	Differenza
Ricavi Spettacoli	1.574	1.430	144

Ricavi F&B	1.272	1.092	180
Ricavi da BN Eventi	649	489	160
Altri ricavi	877	735	142
Totale	4.372	3.746	626

Tale andamento è stato, in gran parte, determinato:

- da un aumento del 13% circa dei ricavi consumer (ricavi da spettacoli e ristorazione), anche in virtù dell'apertura straordinaria dell'attività nei mesi di giugno, luglio ed agosto in occasione di Expo 2015;
- da un aumento del 33% circa dei ricavi del segmento corporate (ricavi da BN Eventi), in linea con il piano di sviluppo intrapreso nel segmento.

Tuttavia, in termini di Margine Operativo Lordo, MOL⁸, che è negativo per Euro - 608 migliaia, si registra un forte calo, rispetto ad Euro -158 migliaia nel 2014, realizzato interamente nel secondo e terzo trimestre ed in coincidenza con l'evento Expo 2015.

In tale periodo, durante il quale la Società, in ragione dell'evento Expo 2015, ha implementato un programma di particolare rilievo artistico ed effettuato l'apertura straordinaria dell'attività nei mesi di giugno, luglio ed agosto, la Società ha registrato un andamento commerciale opposto alle aspettative, con una diminuzione dell'affluenza media della clientela pari a -47% (-41% sul giorno medio) rispetto ai restanti mesi dell'anno, come da tabella che segue.

	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	Totale I e IV	Totale II e III	Delta
Numero Spettatori	23.104	16.096	9888	25.598	48.702	25.984	-47%
Giorni di Apertura	72	79	61	83	155	140	-10%
Media Giornaliera	321	204	162	308	314	186	-41%

In termini di conto economico, il calo del MOL è dovuto principalmente all'aumento dell'incidenza di alcune voci di costo. In particolare, rispetto al 2014, si registra:

- un incremento, pari ad Euro 522 migliaia circa, del costo dei servizi per prestazioni artistiche, dovuto in gran parte ai contratti di ingaggio aggiuntivi siglati per realizzazione di

⁸ Equivalente dell'anglosassone EBITDA, Earnings before interest, taxes, depreciation and amortization

70 spettacoli a copertura dei tre mesi di programmazione straordinaria, oltre che per assicurare complessivamente un cartellone di significativa rilevanza nei mesi da maggio ad ottobre, in coincidenza con Expo 2015, ed in parte, relativamente ai contratti in divisa estera, al deterioramento del rapporto Euro / Dollaro (scambiato in media a 1,10 circa nel 2015, contro 1,32 circa nel 2014); a tale incremento, pari al 50% circa rispetto all'anno precedente, ha corrisposto, a causa della scarsa affluenza, un aumento dei ricavi da biglietteria (in aumento del 10%) e, più in generale, dei ricavi consumer (in aumento del 13%), molto inferiore alle attese.

- un incremento, pari ad Euro 234 migliaia circa, dei costi per gli altri servizi, principalmente relativi alle attività marketing e commerciali a servizio della programmazione straordinaria per Expo ed alle attività e consulenze collegate alla presenza di Blue Note S.p.a. sul mercato AIM di Borsa Italiana, nel 2014 presenti solo nel secondo semestre.

Gli altri costi aumentano in maniera sostanzialmente proporzionale all'aumento del fatturato e del periodo di apertura dell'attività.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Conto Economico Riclassificato	31/12/15	31/12/14
Blue Note SpA		
Ricavi Delle Vendite e delle Prestazioni	4.372	3.746
Variazione Prodotti Finiti e Semilavorati	-8	22
Valore della Produzione	4.364	3.768
Consumi	-576	-474
Costi per Servizi	-3095	-2.339
Costi per godimento beni di terzi	-258	-228
Costi del personale	-1.018	-862
Oneri diversi di gestione	-25	-23
Margine Operativo Lordo	-608	-158
Ammortamenti e accantonamenti	-202	-168
Reddito Operativo	-810	-326
Gestione finanziaria	-33	-36
Reddito della Gestione Ordinaria	-843	-362
Gestione straordinaria	11	-19
Risultato ante imposte	-832	-381
Imposte	-35	-7
Risultato d'esercizio	-867	-388

Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/15	31/12/14
Blue Note SpA		
Rimanenze	51	59
Crediti verso clienti	24	17
Debiti verso fornitori	-682	-644
Capitale Circolante Netto Commerciale	-607	-568
Altre attività correnti	546	709
Altre passività correnti	-622	-487
Altre poste correnti	-76	223
Immobilizzazioni immateriali	695	815
Immobilizzazioni materiali	133	146
Immobilizzazioni finanziarie	959	915
Attivo immobilizzato Netto	1.786	1.876
Capitale investito netto	1.103	1.531
TFR	182	142
Posizione finanziaria netta	201	-199
Patrimonio netto	720	1.588
TOTALE FONTI	1.103	1.531

Recependo le indicazioni del principio contabile OIC 9, gli Amministratori, in sede di aggiornamento del *business plan* 2016-2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2016, hanno provveduto ad un *impairment test* del valore delle immobilizzazioni, in particolare delle immobilizzazioni immateriali, sulla base del quale gli Amministratori hanno stabilito di mantenere i valori di bilancio sopra indicati.

Blue Note S.p.A. – Valutazione sulla continuità aziendale

La Società ha conseguito una perdita d'esercizio pari a 867 migliaia che, unitamente alle perdite conseguite negli esercizi precedenti, la pone nella situazione di cui all'articolo 2446, primo comma del Codice Civile (capitale ridotto di oltre un terzo a fronte delle perdite conseguite).

In tale situazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 2423 bis del Codice Civile, è stata valutata la prospettiva della continuazione dell'attività aziendale prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- considerazione della natura e della causa che ha originato le perdite dell'esercizio chiuso al

31 dicembre 2015 (come meglio spiegate nel paragrafo “andamento della gestione”)

- il piano economico finanziario relativo al quinquennio 2016-2020, formulato, in tutte le sue componenti ed in particolar modo per quanto riguarda la previsione dei ricavi, con prudenza per le incertezze che, nonostante la migliorata situazione degli ultimi mesi, ancora caratterizzano il contesto di mercato. Tale piano mostra un miglioramento dei risultati della Società ed il raggiungimento di risultati prossimi all’equilibrio economico al termine dell’esercizio 2016;
- i primi esiti positivi delle iniziative commerciali descritti nel paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione”, cui si rinvia per approfondimenti, nonché il positivo andamento dei primi mesi dell’esercizio 2016, il linea con le previsioni del piano 2016-2020;
- la consistenza patrimoniale della Società al 31 dicembre 2015, nonché la sua evoluzione futura così come riflessa nel piano 2016-2020.

Alla luce di tali elementi gli amministratori, confidenti nel miglioramento del quadro generale e di settore, nel superamento delle condizioni negative di gestione dell’esercizio 2015, in quanto ritenute non ricorrenti e, soprattutto, sulla base di specifiche azioni volte al ripristino della piena redditività, nel medio termine, principalmente fondate sulla strategia commerciale e sui ritorni economici attesi da nuove partnership, nonché nella capacità di poter dare esecuzione alle azioni previste nel Piano, hanno la ragionevole aspettativa che la Società sia dotata di adeguate risorse per continuare ad operare in un prevedibile futuro ed hanno pertanto ritenuto appropriata l’adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio.

Gli amministratori hanno preso atto della situazione e proporranno il riporto a nuovo della perdita del 2015, monitorando l’andamento economico dell’esercizio 2016 al fine di prendere gli eventuali opportuni provvedimenti.

Andamento della gestione di BN Eventi S.r.l.

Di seguito riepiloghiamo i principali dati economici di BN Eventi S.r.l.:

Descrizione	2015	2014
Ricavi	788	610

Costi e consulenze per organizzazione eventi	-697	-520
Costi per altri servizi	-5	-3
Margine operativo lordo	86	87
Ammortamenti	-83	-83
Altri oneri	0	0
Proventi/(Oneri) finanziari	0	0
Proventi straordinari	0	0
Imposte	0	0
Risultato netto	3	4

Come evidenziato dai risultati consuntivati durante il 2015 la società ha riscontrato un importante miglioramento dei ricavi (+178 Euro migliaia rispetto al 2014) dovuto principalmente agli investimenti commerciali effettuati a partire dalla seconda metà dell'esercizio 2014.

Il miglioramento delle performance, che ha portato a un'importante crescita del fatturato rispetto allo scorso esercizio, è dovuto all'incremento di transazioni e relativi servizi forniti dalla società.

Le altre voci risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali il Gruppo ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza.

Nel corso dell'attività, è previsto il monitoraggio: del rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, con rinnovo periodico del CPI; dei punti della lavorazione degli alimenti in cui si prospetta un pericolo di contaminazione biologica, chimica o fisica, secondo il protocollo HACCP; dei rischi lavorativi, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81.

Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si forniscono inoltre dei dettagli sul numero e sulla composizione dei dipendenti complessivamente

impiegati dal Gruppo Blue Note:

DIPENDENTI	31/12/2015
Quadri e Impiegati	12
Operai	18
Totale	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui il Gruppo è esposto:

- i) rischi connessi all'utilizzo del contratto di licenza del marchio "Blue Note";
- ii) rischi connessi alla durata e al rinnovo dei contratti di collaborazione con altre organizzazioni;
- iii) rischi connessi alla concorrenza nel mercato degli spettacoli dal vivo a Milano.

Il contratto di licenza del marchio Blue Note scadrà nel 2020. Qualora non fosse rinnovato ed il Gruppo operasse con un marchio diverso, vi sarebbe il rischio di una significativa perdita di avviamento rispetto a quello dell'attuale marchio.

In merito alle collaborazioni con altre organizzazioni, il rischio per il Gruppo consiste nel fatto che non vi è alcuna certezza che, in futuro, sarà in grado di acquisire nuovi rapporti di collaborazione, come l'attuale collaborazione con l'Emittente radiofonica Radio Monte Carlo, tali da mantenere gli attuali livelli di redditività.

La maggior parte dei ricavi del Gruppo sono generati nella città di Milano, caratterizzata da un'ampia e variegata offerta di servizi d'intrattenimento. Pertanto, il successo dell'attività dipende dalla capacità e dalla possibilità di acquisire e mantenere la propria clientela, all'interno di un segmento verso il quale insiste un'offerta variegata ed in continua evoluzione. Non può essere escluso che il rafforzamento degli attuali concorrenti o l'ingresso di nuovi operatori possano determinare un incremento della pressione concorrenziale e mettere a rischio i volumi di vendita del Gruppo.

Il Gruppo opera nei settori della produzione di concerti dal vivo e della somministrazione al

pubblico di alimenti e bevande. Tali settori sono tutti caratterizzati da una marcata ciclicità e sono correlati alle variazioni del prodotto interno lordo e, più in generale, all'andamento di fattori macroeconomici che esulano dal controllo della Società.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte del Gruppo di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, qui di seguito sono esposti gli obiettivi e le politiche della società sulla gestione del rischio finanziario nonché l'esposizione della società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Il Gruppo acquista una parte significativa delle prestazioni artistiche in Dollari USA, tale essendo la valuta di riferimento del mercato internazionale musicale. Pertanto, le attività e passività del Gruppo sono esposte a rischi finanziari derivanti dalle fluttuazioni del rapporto di cambio Euro/Dollaro USA.

La politica del Gruppo prevede l'utilizzo marginale di operazioni di acquisto a termine di volumi variabili di valuta estera, determinati sulla base del fabbisogno a breve termine del Gruppo ai fini della copertura del rischio di cambio.

Gli acquisti di valuta a termine sono stati contabilizzati secondo il principio contabile OIC 26; tale impostazione, unitamente agli effetti delle variazioni di cambio nel ciclo di fatturazioni passive e pagamenti, ha comportato un effetto cambio delle partite in valuta negativo per Euro 11 migliaia.

Attività di ricerca e sviluppo

Al 31/12/2015 non si segnalano attività di ricerca e sviluppo per il Gruppo Blue Note

Investimenti

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio degli investimenti netti dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2015
-------------	------------

Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali	47
Spese di Ristrutturazione ed Ampliamento	25
Spese Sito Web e Software	19
Spese di Manutenzione	3
Costi di Quotazione	-
Investimenti in Immobilizzazioni Materiali	22
Macchinari Cucina / Bar	15
Attrezzature Sala / Cucina / Bar	3
Macchine Ufficio/Computer	3
Mobilio ed Arredamenti	-
Impianti e Spese di Adeguamento	-
Beni Spesabili nell'esercizio	2

Quanto agli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 44 migliaia nell'esercizio, essi sono relativi al programma di acquisto e di vendita di azioni proprie approvato dall'assemblea degli azionisti del 21 febbraio 2014, per come successivamente meglio specificato alla voce "Azioni Proprie".

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la capogruppo Blue Note S.p.a. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della BN Eventi S.r.l..

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. Blue Note S.p.a. non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società BN Eventi S.r.l, sulla quale Blue Note S.p.a. esercita attività di direzione e coordinamento.

TIPOLOGIA	Blue Note S.p.A.
Rapporti commerciali e diversi	
Clienti c/anticipi BN Eventi	166
Fatture da emettere v/Bn Eventi	110
Ricavi per prestazioni vs BN Eventi	644

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Parti correlate

Si riportano inoltre i rapporti intercorsi con Paolo Alfonso Colucci, in qualità di socio con influenza notevole e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Blue Note S.p.a.:

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (PAOLO COLUCCI)	31.12.2015
Ricavi	0,5
Crediti	0

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio la Società ha dato avvio al programma di acquisto e di vendita di azioni proprie approvato dall'assemblea degli azionisti del 21 febbraio 2014. Gli acquisti di azioni proprie sono avvenuti nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento, e secondo le modalità, i termini e le condizioni contenute nell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, conferita dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 21 febbraio 2014.

Di seguito una tabella riassuntiva riportante il dettaglio degli acquisti effettuati:

DATA	QUANTITA'	PREZZO (EUR)	CONTROVALORE
27/05/15	1.000	2,850	2.850,00
28/05/15	1.000	2,854	2.854,00
29/05/15	500	2,860	1.430,00
02/06/15	500	2,862	1.431,00
03/06/15	500	2,874	1.437,00
04/06/15	500	2,856	1.428,00
05/06/15	500	2,860	1.430,00
08/06/15	500	2,870	1.435,00
09/06/15	500	2,878	1.439,00
10/06/15	500	2,880	1.440,00
11/06/15	500	2,950	1.475,00
12/06/15	500	2,950	1.475,00
15/06/15	500	2,970	1.485,00
16/06/15	500	2,970	1.485,00

17/06/15	500	2,970	1.485,00
19/06/15	500	2,990	1.495,00
22/06/15	500	2,990	1.495,00
23/06/15	1.000	3,055	3.055,00
24/06/15	1.000	3,050	3.050,00
30/06/15	500	2,988	1.494,00
08/07/15	1.000	2,860	2.860,00
14/07/15	500	2,950	1.475,00
06/10/15	500	2,800	1.400,00
07/10/15	500	2,840	1.422,00
14/10/15	500	2,870	1.435,00

Al 31/12/2015 Blue Note S.p.a. possedeva pertanto n° 15.000 azioni proprie, pari al 1,043% del capitale sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

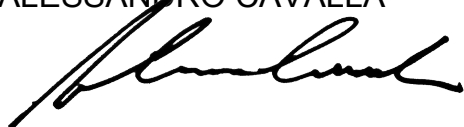
E' obiettivo del Gruppo proseguire nella propria strategia di crescita e di sviluppo al fine di far accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento, in particolare attraverso un ulteriore incremento del volume di affari del segmento *corporate*, segmento che già a partire dal secondo semestre 2014 e per tutto l'esercizio 2015 ha evidenziato continui ed importanti segnali di crescita, sia nel settore degli eventi aziendali che attraverso l'attivazione di ulteriori linee di ricavo da eventi esterni, *corporate hospitality* e sponsorizzazioni. Tali segnali di crescita sono corroborati dal positivo andamento aziendale dei primi mesi dell'esercizio 2016, in linea con le previsioni di piano.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio della Capogruppo

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio di Blue Note S.p.a. al 31/12/2015 e di voler riportare a nuovo la perdita pari ad Euro 867 migliaia ai sensi dell'articolo 2446, primo comma del codice civile.

L'Amministratore Delegato

ALESSANDRO CAVALLA



Blue Note S.p.A.

Sede in MILANO - VIA MOSCOVA, 18

Capitale Sociale versato Euro 1.437.382,00

Bilancio Consolidato del Gruppo Blue Note al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	114.859	124.706
7) Altre	580.069	690.244
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	694.928	814.950
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	73.068	74.257
3) Attrezzature industriali e commerciali	38.904	45.631
4) Altri beni	20.530	25.894
Totale immobilizzazioni materiali (II)	132.502	145.782
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
d) Altre imprese	250	250
Totale partecipazioni (1)	250	250
2) Crediti		
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.831	12.831
Totale crediti verso altri	12.831	12.831
Totale Crediti (2)	12.831	12.831
4) Azioni proprie	43.759	0

Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	56.840	13.081
Totale immobilizzazioni (B)	884.270	973.814
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	51.297	59.081
Totale rimanenze (I)	51.297	59.081
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	206.663	137.616
Totale crediti verso clienti (1)	206.663	137.616
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	317	0
Totale crediti verso imprese controllate (2)	317	0
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	46.828	59.806
Totale crediti tributari (4-bis)	46.828	59.806
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	242.606	277.985
Totale imposte anticipate (4-ter)	242.606	277.985
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	62.199	16.563
Totale crediti verso altri (5)	62.199	16.563
Totale crediti (II)	558.613	491.971
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	40.313	343.776
3) Danaro e valori in cassa	8.964	7.274
Totale disponibilità liquide (IV)	49.277	351.051

Totale attivo circolante (C)	659.187	902.102
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	118.978	162.837
Totale ratei e risconti (D)	118.978	162.837
TOTALE ATTIVO	1.662.435	2.038.753

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.437.382	1.437.382
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.042.582	1.086.341
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	43.759	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva da riduzione capitale sociale	511	511
Varie altre riserve	7	0
Riserva da consolidamento	-244.021	-247.286
Totale altre riserve (VII)	-244.021	-246.767
VIII – Utile (Perdite) portate a nuovo	-1.444.912	-1.140.190
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-781.326	-300.938
Totale patrimonio netto (A)	62.501	843.828
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	182.066	142.498
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	230.304	0

Totale debiti verso banche (4)	230.304	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.365	815
Totale acconti (6)	38.365	815
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	694.204	653.135
Totale debiti verso fornitori (7)	694.204	653.135
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.864	46.360
Totale debiti tributari (12)	36.864	46.360
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	42.247	49.589
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	42.247	49.589
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	173.087	165.715
Totale altri debiti (14)	173.087	165.715
Totale debiti (D)	1.215.073	915.615
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	202.795	136.812
Totale ratei e risconti (E)	202.795	136.812
TOTALE PASSIVO	1.662.435	2.038.753

CONTI D'ORDINE**31/12/2015****31/12/2014****CONTO ECONOMICO****31/12/2015****31/12/2014****A) VALORE DELLA PRODUZIONE:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.512.308	3.879.229
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-7.783	21.981
5) Altri ricavi e proventi		

Altri	4.637	69
Totale altri ricavi e proventi (5)	4.637	69
Totale valore della produzione (A)	4.509.162	3.901.279
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	575.554	473.861
7) Per servizi	3.153.432	2.382.037
8) Per godimento di beni di terzi	258.085	227.675
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	757.708	629.674
b) Oneri sociali	212.121	194.483
c) Trattamento di fine rapporto	48.324	37.468
Totale costi per il personale (9)	1.018.153	861.625
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	166.377	134.735
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.281	33.208
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	201.658	167.943
14) Oneri diversi di gestione	25.714	26.475
Totale costi della produzione (B)	5.232.596	4.139.616
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-723.434	-238.337
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	386	367
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	386	367
Totale altri proventi finanziari (16)	386	367
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	22.775	31.847
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	22.775	31.847
17-bis) Utili e perdite su cambi	-10.613	-4.850
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-33.002	-36.330

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'

FINANZIARIE:

Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
--	----------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi

Altri	16.603	1.642
-------	--------	-------

Totale proventi (20)	16.603	1.642
----------------------	--------	-------

21) Oneri

Altri	5.950	20.476
-------	-------	--------

Totale oneri (21)	5.950	20.476
-------------------	-------	--------

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	10.653	-18.834
---	---------------	----------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

(A-B+-C+-D+-E)	-745.783	-293.500
-----------------------	-----------------	-----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	164	7.438
------------------	-----	-------

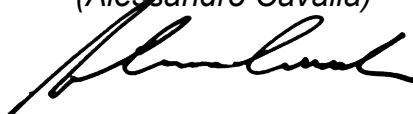
Imposte anticipate	-35.379	7.438
--------------------	---------	-------

Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	35.543	7.438
--	--------	-------

23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-781.326	-300.938
--	-----------------	-----------------

L'Amministratore Delegato

(Alessandro Cavalla)



BLUE NOTE S.P.A.

Sede in MILANO - VIA MOSCOVA, 18

Capitale Sociale versato Euro1.437.382,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965- N. Rea: 1614352

Nota Integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2015**Premessa**

Il presente bilancio consolidato intermedio evidenzia un Patrimonio Netto di Euro 62 migliaia ed una Perdita d'esercizio pari ad Euro 781 migliaia.

La presente nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio consolidato intermedio, intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis del codice civile, dalle disposizioni del decreto legislativo n. 127/91 e dal decreto legislativo 6/2003 e successive modificazioni.

Il bilancio al 31 dicembre 2015 della Capogruppo evidenzia un Patrimonio Netto di Euro 721 migliaia e un Risultato Netto negativo per Euro - 867 migliaia. L'esercizio precedente riportava un Patrimonio Netto di Euro 1.588 migliaia e un Risultato Netto negativo per Euro - 388 migliaia. La perdita complessiva supera il limite di 1/3 del capitale sociale, ricorrendo pertanto i presupposti ex articolo 2446, primo comma del codice civile. Gli amministratori hanno preso atto della situazione e proporranno il riporto a nuovo della perdita del 2015, monitorando l'andamento economico dell'esercizio 2016 al fine di prendere gli eventuali opportuni provvedimenti.

Con riferimento al criterio di redazione del presente bilancio è stata valutata la prospettiva della continuazione dell'attività aziendale prendendo in considerazione: i) la natura e la causa che ha originato le perdite dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015; ii) il piano economico finanziario relativo al quinquennio 2016-2020, formulato, in tutte le sue

componenti ed in particolar modo per quanto riguarda la previsione dei ricavi, con prudenza per le incertezze che, nonostante la migliorata situazione degli ultimi mesi, ancora caratterizzano il contesto di mercato. Tale piano mostra un miglioramento dei risultati della Società ed il raggiungimento di risultati prossimi all'equilibrio economico al termine dell'esercizio 2016; iii) i primi esiti positivi delle iniziative commerciali recentemente avviate, nonché il positivo andamento dei primi mesi dell'esercizio 2016, il linea con le previsioni del piano 2016-2020; iv) la consistenza patrimoniale della Società al 31 dicembre 2015, nonché la sua evoluzione futura così come riflessa nel piano 2016-2020. Alla luce di tali elementi, confidenti nel miglioramento del quadro generale e di settore, nel superamento delle condizioni negative di gestione dell'esercizio 2015, in quanto ritenute non ricorrenti e, soprattutto, sulla base di specifiche azioni volte al ripristino della piena redditività, nel medio termine, principalmente fondate sulla strategia commerciale e sui ritorni economici attesi da nuove partnership, nonché nella capacità di poter dare esecuzione alle azioni previste nel Piano, gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Società sia dotata di adeguate risorse per continuare ad operare in un prevedibile futuro ed hanno pertanto ritenuto appropriata l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio.

Si rimanda a quanto segnalato nella relazione sulla gestione per ciò che concerne la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con le imprese controllanti, consociate e parti correlate.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio al 31 dicembre 2015 comprende il bilancio alla stessa data della capogruppo Blue Note Spa (nel seguito anche "Capogruppo") e della società da essa controllata BN Eventi Srl.

I dati della società controllata consolidata sono i seguenti:

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita al 31.12.2015	Percentuale di partecipazione	Valutazione In base al	Valore iscritto in bilancio
---------------	------------------	------------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------------	-----------------------------

					patrimonio netto	
BN EVENTI SRL - MILANO	10	661	3	100 %	661	902
Totale	10	661	3		661	902

Criteri di consolidamento

Il metodo di consolidamento è quello della integrazione globale. Secondo tale metodo gli elementi dell'attivo e del passivo e le operazioni "fuori bilancio" nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente nel bilancio consolidato, salvo quanto disposto per il consolidamento delle partecipazioni e per l'eliminazione dei rapporti reciproci.

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio, descritti nel seguito della nota integrativa, sono allineati a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio d'esercizio.

Il metodo del consolidamento integrale, adottato per la redazione del bilancio consolidato è così sintetizzabile:

- le attività, le passività e le operazioni della società consolidata sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore contabile della partecipazione detenuta dalla Capogruppo contro il relativo patrimonio netto,;
- sono eliminate le partite di debito e credito, costi e ricavi e tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento.

I bilanci d'esercizio delle società assunte con il metodo del consolidamento integrale utilizzano l'euro quale valuta di conto e i valori espressi nella nota integrativa sono in migliaia di euro.

Criteri di redazione

La Società presenta, a fini comparativi, i dati relativi al 31 dicembre 2014.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Il mantenimento del principio della continuazione dell'attività trae origine - nonostante la significativa perdita dell'esercizio e dell'esercizio precedente della Capogruppo - dalle valutazioni effettuate dagli amministratori con riferimento:

- al piano economico finanziario relativo al quinquennio 2016-2020, formulato, in tutte le sue componenti ed in particolar modo per quanto riguarda la previsione dei ricavi, con prudenza per le incertezze che, nonostante la migliorata situazione degli ultimi mesi, ancora caratterizzano il contesto di mercato, che mostra un miglioramento dei risultati del Gruppo e della Capogruppo, ed il raggiungimento di risultati relativi alla Capogruppo prossimi all'equilibrio economico al termine dell'esercizio 2016;
- al positivo andamento aziendale dei primi mesi dell'esercizio 2016, in linea con le previsioni di piano;
- alla consistenza patrimoniale della Capogruppo al 31 dicembre 2015, nonché la sua evoluzione futura così come riflessa nel piano 2016-2020.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio consolidato al 31/12/2015 si è altresì provveduto a:

- Valutare le singole voci tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- nel redigere la nota integrativa si è avvalsi della facoltà di esprimere i valori in migliaia di Euro.

Principi contabili applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, mantenuti inalterati rispetto al precedente esercizio ed esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Vengono di seguito evidenziati i periodi di ammortamento adottati per le voci delle immobilizzazioni immateriali, invariati rispetto al precedente esercizio:

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, ad eccezione della concessione per l'utilizzo del marchio Blue Note: 3 anni
- Concessione di utilizzo del Marchio Blue Note: 20 anni
- Spese di ristrutturazione manutenzione e ampliamento 12 anni
- Spese di quotazione 5 anni

Per quanto riguarda l'utilizzo del Marchio "Blue Note" la percentuale di ammortamento è calcolata sulla durata del contratto di licenza di venti anni.

In accoglimento delle indicazioni contenute nel principio contabile OIC9, il valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali è stato verificato attraverso apposito *impairment test*.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono calcolati sulla base di aliquote, invariate rispetto al precedente esercizio, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni come segue:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 12%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni:
 - mobili e arredi: 12%
 - macchine ufficio elettroniche: 20%
 - Beni inferiori al valore unitario di 516,00 Euro:100%

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà dell'aliquota ordinaria per tenere conto del minore utilizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri

accessori, o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Sono inoltre presenti in questa voce i valori riferiti ai depositi cauzionali, iscritti al loro valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al costo di produzione, determinato secondo il metodo FIFO. In particolare al costo di acquisto è stata aggiunta una stima del costo delle ore uomo consumate per la gestione dei beni a magazzino. Per i prodotti per i quali il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato risulta inferiore al costo d'acquisto o di produzione, si è attribuito il minor valore.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto

previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi. Qualora il saldo di tale conversione risulti positivo, per la parte relativa ad utili non realizzati, si procede all'attribuzione ad apposita riserva.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza e della prudenza, e normalmente sono identificati con la data dell'evento o nel momento di svolgimento della fornitura del servizio in sala.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite ed anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite, calcolate secondo le aliquote previste dalle norme di legge vigenti.

In particolare:

-lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato in base alla ragionevole valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio, e sono esposte, al netto degli acconti versati, di eventuali crediti di imposta e di ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" o, se a credito, nella voce "Crediti tributari";

-l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi, e sono esposte tra i crediti alla voce "Imposte anticipate";

-l'imputazione delle imposte differite trova giustificazione nella probabilità di un futuro debito fiscale, e l'iscrizione del relativo fondo avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Inoltre come richiesto dall'art. 2424, nello stato patrimoniale sono evidenziati i "Crediti Tributari" (voce C II 4-bis) separatamente dalle "Imposte Anticipate" (voce C II 4-ter).

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423

Si precisa che in questo bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 Codice Civile.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a 695 migliaia (Euro 815 migliaia nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costo storico	Concessioni, Licenze e marchi	Altre imm. Immateriali	totale
Valore al 31/12/2014	367	1.577	2.275
Incrementi dell'esercizio	19	28	46
Valore al 31/12/2015	386	1.935	2.321

Fondo ammortamento	Concessioni, Licenze e marchi	Altre imm. Immateriali	Totale
Valore fondo al 31/12/2014	243	1.217	1.460
Ammortamenti dell'esercizio	28	137	166
Valore fondo al 31/12/2015	271	1.355	1.626

Riepilogo e valori netto contabile	Concessioni, Licenze e marchi	Altre imm. Immateriali	Totale
Valore al 31/12/2015	386	1.935	2.321
Valore fondo al 31/12/2015	271	1.355	1.626
Valore netto al 31/12/2015	115	580	695

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", si riferisce per 94 migliaia al residuo importo da ammortizzare della licenza di utilizzo del marchio storico "Blue Note", che la società ha pagato alla concedente "Blue Note New York", come da contratto ventennale stipulato in concomitanza con l'apertura del locale.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a Euro 580 migliaia è principalmente riferita ai costi di quotazione ed a spese di ristrutturazione, manutenzione ed ampliamento.

In accoglimento delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dell'OIC9 il valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali è stato verificato attraverso apposito *impairment test*. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 30 Marzo 2016 un aggiornamento del *business plan* 2016-2030 effettuando, secondo il principio contabile OIC 9, un *impairment test* sulla base dei risultati del quale ha stabilito di mantenere il valore di bilancio sopra descritto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 132 migliaia (Euro 146 migliaia nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costo storico	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Valore al 31/12/2014	190	239	199	628
Incrementi dell'esercizio	15	3	4	22

Valore al 31/12/2015	205	242	203	650
----------------------	-----	-----	-----	-----

Fondo ammortamento	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	totale
Valore fondo al 31/12/2014	116	194	172	482
Ammortamenti dell'esercizio	16	9	11	36
Valore al 31/12/2015	132	203	183	518

Riepilogo e valore netto contabile	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	totale
Valore al 31/12/2015	205	242	203	650
Valore fondo al 31/12/2015	132	203	183	518
Valore netto al 31/12/2015	73	39	20	132

I principali incrementi sono dovuti a:

- Acquisto di impianti e macchinari Euro 15 migliaia

Immobilizzazioni finanziarie

La composizione della voce è di seguito rappresentata:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Partecipazioni	0,3	0,3	-
Crediti - Verso Altri	13	13	-
Azioni proprie	44	0	44
Totali	57,3	13,3	44

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 0,3 migliaia (Euro 0,3 migliaia nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è di seguito rappresentata:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Altre imprese	0,3	0,3
Totale	0,3	0,3

Altre impreseEurofidi- Via Perugia, 56 - Torino

Valore della partecipazione attribuito in bilancio al 31/12/2015 0,25

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 13 migliaia (Euro 13 migliaia nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2015
Verso altri (oltre l'esercizio successivo)	13	0	0	13
Totale	13	0	0	13

I crediti verso altri (scadenti oltre l'esercizio successivo) sono formati dai depositi cauzionali versati al momento della stipula del contratto di locazione e pertanto con scadenza oltre l'esercizio successivo.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area geografica	V/controlate	V/collegate	V/controlanti	V/Altri	Totale
Italia	0	0	0	13	13
Totale	0	0	0	13	13

Azioni proprie

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Blue Note Spa	0	44	0	44
Totale	0	44	0	44

Al 31 dicembre 2015 la società possedeva n. 15.000 azioni proprie al loro valore nominale di acquisto.

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari

importo.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 51 (Euro 59 nel precedente esercizio). Le rimanenze di merci sono principalmente riferibili a prodotti alimentari e bevande, utilizzati nell'attività di ristorazione, essendo per loro natura di rapido utilizzo, non si reso necessario provvedere ad alcuna svalutazione.

La composizione della voce è di seguito rappresentata:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Prodotti finiti e merci	51	59	-8
Totali	51	59	-8

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 559 migliaia (Euro 492 migliaia nel precedente esercizio).

La composizione della voce è di seguito rappresentata:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Crediti verso clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	207	138	69
Crediti verso imprese controllate - esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	47	60	-13
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	243	278	-35
Crediti verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo	62	16	46
Totali	559	492	67

I crediti tributari rappresentano il saldo netto tra gli acconti versati e il debito per imposte alla chiusura dell'esercizio.

Informazioni in merito ai "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

I Crediti verso altri pari ad Euro 62 migliaia, sono rappresentati principalmente da anticipi pagati a fornitori.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica al 31 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Crediti per Area geografica	V/clienti	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	V/Altri	Totale
Italia	207	47	243	62	559
Totale	207	47	243	62	559

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, al 31 dicembre 2015

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	207	0	0	207
Crediti tributari - Circolante	47	0	0	47
Imposte anticipate - Circolante	0	243	0	243
Verso altri - Circolante	62	0	0	62
Totali	316	243	0	559

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 49 migliaia (Euro 351 migliaia nel precedente esercizio). La composizione della voce è di seguito rappresentata:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Depositi bancari e postali	40	344	-304
Denaro e valori in cassa	9	7	2
Totali	49	351	-302

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 119 migliaia (Euro 163 migliaia nel precedente esercizio). La composizione della voce è di seguito rappresentata:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Ratei attivi	4	1	3
Risconti attivi	115	162	-47
Totali	119	163	-44

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura del bilancio consolidato è pari a Euro 63 migliaia (Euro 844 migliaia nel precedente esercizio). Il dettaglio della composizione e la movimentazione del patrimonio netto intervenuta nell'anno sono le seguenti:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva di consolid.	Utili/(perdite) a nuovo	Risultato dell'eser.	Patrimonio netto di Gruppo
Alla chiusura del secondo es. precedente	998	159	8	0	1	-164	-949	-274	-221
Dest. del risultato dell'es.							-191	274	84
Versamento aumento di capitale	439	927							1.366
Variazione riserva consolidam.						-84			-84
Risultato dell'esercizio precedente								-301	
Alla chiusura dell'esercizio preced.	1437	1.086	8	0	1	-248	-1140	-301	844
Acquisto azioni proprie		-44		44					0
Dest. Risultato del periodo							-301	301	0
Variazione riserva consolidam.						4			4
Risultato dell'esercizio								-781	-781
Arrotondamenti							-4		-4
Alla chiusura dell'es. corrente	1.437	1.043	8	44	1	-244	-1.445	-781	63

La composizione delle altre riserve è la seguente:

- Riserva per riduzione capitale sociale Euro 1 migliaia

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Origine o natura	Possibilità utilizzazione (A=aumento,B=copertura perdite,C=distribuibile ai soci)
Capitale	1.437	Capitale	

Riserva da sopraprezzo delle azioni	1.043	Capitale	A, B
Riserva azioni proprie	44	Capitale	
Riserva Legale	8	Utile	A,B
Altre Riserve	-244	Capitale	
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.444		
Utile (perdita) dell'esercizio	-781		
Totale	63		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 182 (Euro 142 nel precedente esercizio). La movimentazione della voce nel corso dell'esercizio 2015 è di seguito presentata.

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	142	46	6	182

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.215 (Euro 915 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Debiti verso banche	230	0	230
Acconti	38	1	37
Debiti verso fornitori	694	653	41
Debiti tributari	37	46	-9
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	43	50	-7
Altri debiti	173	165	8
Totali	1.215	915	300

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza al 31 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	230	0	0	230
Acconti (ricevuti)	38	0	0	38
Debiti verso fornitori	694	0	0	694

Debiti tributari	37	0	0	37
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	43	0	0	43
Altri debiti	173	0	0	173
Totali	1.215	0	0	1.215

I debiti verso banche sono composti:

- Euro 230 relativi ad affidamenti bancari di breve termine;

I debiti tributari si riferiscono a debiti verso l'erario per ritenute da versare quale sostituto d'imposta.

I debiti verso istituti previdenziali, si riferiscono a debiti v/inps per contributi verso i dipendenti, v/Enti Bilaterali e debiti per premi maturati v/INAIL.

Gli altri debiti si riferiscono a debiti verso dipendenti per retribuzioni, per premi maturati per ferie e permessi non goduti.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica al 31 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Debiti per Area geografica	V/Banche	Acconti	V/Fornitori	Debiti tributari	V/Ist. Prev.soc.	Altri debiti	Totale
Italia	230	38	598	37	43	173	1.215
Stati Uniti			49				49
Regno Unito			38				38
Irlanda			9				9
Totale	230	38	694	37	43	173	1.215

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 203 (Euro 136 nel precedente esercizio); il dettaglio della voce è di seguito rappresentato:

Descrizione	Valore al 30/06/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Ratei passivi	15	8	7
Risconti passivi	188	128	60
Totali	203	136	67

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente ad Euro 4.512 (Euro 3.879 nel precedente esercizio), e risultano composti come di seguito rappresentato:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi biglietteria spettacoli	1.573	1.430	143
Ricavi per abbonamenti spettacoli	143	122	21
Ricavi per ristorazione	1.272	1.092	180
Ricavi per eventi	782	623	159
Ricavi per Merchandising	31	23	8
Ricavi per cambio merce	590	552	38
Ricavi per produzione concerti	97	26	71
Altri ricavi	24	11	13
Totale	4.512	3.879	633

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è riportata in quanto ritenuta non significativa.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti per un valore di Euro 5 migliaia (Euro zero anno precedente)

Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti per complessivi Euro 576 (Euro 474 nel precedente esercizio) e riguardano prodotti per la cucina/bar, materiale merchandising e prodotti per utilizzo in sala.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.153 (Euro 2.382 nel precedente esercizio). La composizione della voce è di seguito rappresentata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Costi cambio merce	590	552	38
Servizi di pubblicità	159	132	27
Emolumenti amministratore	87	104	-17
Emolumenti collegio sindacale	21	21	-
Spese telefoniche	12	10	2
Commissioni su carte di credito e paypal	57	47	10
Spese notarili e legali	3	2	1
Spese per pulizia uffici	27	20	7
Spese per energia elettrica	61	55	6
Spese consumo gas	15	15	0
Servizi di terzi	24	21	3
Spese per manutenzione impianti	53	45	8
Spese per ufficio stampa	24	18	6
Spese per altre consulenze	49	85	-36
Compensi Nomad Specialist e servizi borsa	112	42	70
Produzione concerti	68	0	68
Spese per prestazioni artistiche	1.089	713	376
Spese per vitto e alloggio artisti	117	80	37
Spese per viaggi e trasporto artisti	34	27	7
Consulenze per prestazioni artistiche	23	15	8
Consulenze tecniche attrezzature musicali audio e luci	119	90	29
Noleggio attrezzatura per concerti e sala	85	88	-3
Diritti Siae	113	102	11
Revisori Contabili	16	16	-
Altre spese per servizi	195	82	113
Totali	3.153	2.382	771

Le altre spese per servizi comprendono principalmente spese per servizi commerciali, spese bancarie, spese postali, assicurazioni e spese per trasporto.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 258 (Euro 228 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	30/12/2015	31/12/2014	Variazione
Royalties	129	97	32

Locazione locali commerciali	129	131	-2
Totali	258	228	30

Costi del Personale

I costi del personale ammontano ad Euro 1.018 (Euro 861 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Salari e stipendi	758	630	128
Oneri sociali	212	194	18
Trattamento di fine rapporto	48	37	11
Totali	1.018	861	157

Ammortamenti

Si rimanda alle voci Immobilizzazioni immateriali e Immobilizzazioni materiali per il dettaglio della voce ammortamento.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 26 (Euro 26 nel precedente esercizio). La composizione della voce è di seguito presentata.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Tassa smaltimento rifiuti	15	15	0
Altri oneri	11	11	0
Totali	26	26	0

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Interessi passivi bancari	14	23	-9
Commissione disponibilità fondi	9	9	0

Totali	23	32	-9
---------------	----	----	----

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati, per l'esercizio chiuso al 31/12/2015:

Descrizione	Parte realizzata	Parte valutativa	Totale
Utili su cambi	6	0	6
Perdite su cambi	-12	-4	-16
Effetto netto	-6	-4	-10

Tali utili e perdite sono imputabili principalmente alla conversione partite commerciali in valuta.

Proventi straordinari ed oneri straordinari

La ripartizione è di seguito illustrata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2015	Variazione
Sopravvenienze attive	17	2	15
Sopravvenienze passive	-6	-21	15
Totale	11	-19	30

Imposte sul reddito

Il dettaglio della voce è di seguito presentata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Risultato prima delle Imposte	-746	-294
Imposte correnti per IRES	0	0
Imposte correnti per IRAP	0	-7
Imposte anticipate	-35	0
Totale imposte sul reddito	-35	-7
Risultato dell'esercizio	-781	-301

Fiscalità anticipata e differita

Imposte anticipate - IRES e IRAP:

La composizione ed i movimenti della voce "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati:

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	0	278	0	278
2. Aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni	0	35	0	35
4. Importo finale	0	243	0	243

Per quanto concerne le perdite, in aderenza al principio generale della prudenza, ed in conformità con le indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, le attività per imposte anticipate derivanti dalle perdite fiscali sono state rilevate in presenza della ragionevole certezza, comprovata da piani previsionali pluriennali attendibili, di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili.

Le imposte anticipate sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Per questo motivo, nell'esercizio in commento si è proceduto a rilevare la variazione del credito per imposte anticipate iscritto in bilancio, a seguito della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, la cui applicazione avrà decorrenza dal 01/01/2017, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016.

La variazione è stata applicata sulle sole differenze temporanee il cui riversamento avverrà a partire dall'esercizio 2017.

Altre Informazioni

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Impiegati n. 12

Operai n. 18

Compensi agli organi sociali

Amministratore Delegato: Euro 87 migliaia

Collegio Sindacale: Euro 21 migliaia

Compensi alla società di revisione

I compensi spettanti alla società di Revisione Reconta Ernst & Young, per la revisione legale del bilancio al 31 dicembre 2015 sono pari ad Euro 16 migliaia.

Operazioni con parti correlate

Alla data di chiusura del presente bilancio, non sono state effettuate operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci, soci della società o della controllata significative e che esulano dal normale svolgimento del business societario, se non quelle già esposte nel paragrafo relativo alle “Immobilizzazioni finanziarie”.

Altre informazioni

Non ci sono notizie ed altri elementi di rischio riferiti a garanzie ed impegni, diversi da quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dalla presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 20 e n. 21 del C.C. si rileva che la società non ha destinato patrimoni a specifici affari.

Rendiconto finanziario per l'esercizio al 31/12/2015

Il rendiconto finanziario per l'esercizio per l'esercizio intermedio al 31/12/2015, è stato predisposto secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 10

	Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	31/12/2014	31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
	Utile (perdita) dell'esercizio	(301)	(781)
	Imposte sul reddito	7	35
	Interessi passivi/(interessi attivi)	36	33
	(Dividendi)	0	0
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(257)	(713)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
	Accantonamenti ai fondi	37	48
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	168	202
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
	Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(52)	(463)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	(22)	8
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(106)	(69)
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	92	41
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(87)	44
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	13	66
	<i>Diminuzione/(aumento) crediti verso controllate</i>	0	0
	<i>Diminuzione/(aumento) crediti verso collegate</i>	0	0
	<i>Diminuzione/(aumento) crediti tributari</i>	(5)	13
	<i>Diminuzione/(aumento) imposte ant.</i>	0	35
	<i>Diminuzione/(aumento) crediti vs altri</i>	15	(46)
	<i>Aumento/(diminuzione) debiti per acconti da clienti</i>	(7)	38
	<i>Aumento/(diminuzione) debiti verso controllate</i>	0	0
	<i>Aumento/(diminuzione) debiti verso collegate</i>	0	0
	<i>Aumento/(diminuzione) debiti tributari</i>	22	(9)
	<i>Aumento/(diminuzione) previdenziali</i>	(5)	(7)
	<i>Aumento/(diminuzione) altre passività</i>	19	7
	Altre variazioni del capitale circolante netto	40	30
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(122)	(343)
<i>Altre rettifiche</i>			
	Interessi incassati/(pagati)	(36)	(33)
	(Imposte sul reddito pagate)	(7)	(35)
	Dividendi incassati	0	0
	Utilizzo dei fondi	(27)	(9)
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(193)	(420)
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(193)	(420)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
	(58)	(22)
(Investimenti)	(58)	(22)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(342)	(46)
(Investimenti)	(342)	(46)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	422	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	422	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(400)	(68)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(531)	230
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1.366	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	(44)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	835	187
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	242	(302)
<i>Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015</i>	109	351
<i>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015</i>	351	49

L'Amministratore Delegato

(Alessandro Cavalla)



BLUE NOTE S.P.A.

Sede in MILANO - VIA MOSCOVA , 18

Capitale Sociale versato Euro 1.437.382,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

Bilancio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	114.859	124.706
7) Altre	580.069	690.244
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	694.928	814.950
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	73.068	74.257
3) Attrezzature industriali e commerciali	38.904	45.631
4) Altri beni	20.529	25.894
Totale immobilizzazioni materiali (II)	132.501	145.782
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	902.000	902.000
d) Altre imprese	250	250
Totale partecipazioni (1)	902.250	902.250

2) Crediti

d) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	12.831	12.831
--	--------	--------

Totale crediti verso altri	12.831	12.831
----------------------------	--------	--------

Totale Crediti (2)	12.831	12.831
--------------------	--------	--------

4) Azioni proprie	43.759	0
-------------------	--------	---

Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	958.840	915.081
---	---------	---------

Totale immobilizzazioni (B)	1.786.269	1.875.813
------------------------------------	------------------	------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I) Rimanenze*

4) Prodotti finiti e merci	51.297	59.081
----------------------------	--------	--------

Totale rimanenze (I)	51.297	59.081
----------------------	--------	--------

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	23.622	16.699
--	--------	--------

Totale crediti verso clienti (1)	23.622	16.699
----------------------------------	--------	--------

2) Verso imprese controllate

Esigibili entro l'esercizio successivo	110.720	195.105
--	---------	---------

Totale crediti verso imprese controllate (2)	110.720	195.105
--	---------	---------

4-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	11.436	58.308
--	--------	--------

Totale crediti tributari (4-bis)	11.436	58.308
----------------------------------	--------	--------

4-ter) Imposte anticipate

Esigibili oltre l'esercizio successivo	242.606	277.985
--	---------	---------

Totale imposte anticipate (4-ter)	242.606	277.985
-----------------------------------	---------	---------

5) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	62.513	16.563
--	--------	--------

Totale crediti verso altri (5)	62.513	16.563
--------------------------------	--------	--------

Totale crediti (II)	450.897	564.660
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	20.162	191.900
3) Danaro e valori in cassa	8.964	7.274
Totale disponibilità liquide (IV)	29.126	199.174
Totale attivo circolante (C)	531.320	822.915
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	118.978	162.837
Totale ratei e risconti (D)	118.978	162.837
TOTALE ATTIVO	2.436.567	2.861.565

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.437.382	1.437.382
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.042.582	1.086.341
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	43.759	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva da riduzione capitale sociale	511	511
Varie altre riserve	7	8
Totale altre riserve (VII)	518	519

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-944.712	-556.690
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-867.450	-388.022
Utile (Perdita) residua	-867.450	-388.022
Totale patrimonio netto (A)	720.079	1.587.530
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	182.066	142.498
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	230.304	0
Totale debiti verso banche (4)	230.304	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	170.531	108.686
Totale acconti (6)	170.531	108.686
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	681.773	643.513
Totale debiti verso fornitori (7)	681.773	643.513
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.148	28.636
Totale debiti tributari (12)	36.148	28.636
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.489	49.590
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	40.489	49.590
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	172.382	164.300
Totale altri debiti (14)	172.382	164.300

Totale debiti (D)	1.331.627	994.725
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	202.795	136.812
Totale ratei e risconti (E)	202.795	136.812
TOTALE PASSIVO	2.436.567	2.861.565

CONTI D'ORDINE

31/12/2015 **31/12/2014**

CONTO ECONOMICO

31/12/2015 **31/12/2014**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.371.878	3.746.046
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-7.784	21.981
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	0	69
Totale altri ricavi e proventi (5)	0	69

Totale valore della produzione (A)	4.364.094	3.768.096
---	------------------	------------------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	575.554	473.861
7) Per servizi	3.095.268	2.339.415
8) Per godimento di beni di terzi	258.086	227.675
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	757.708	629.674
b) Oneri sociali	212.121	194.483
c) Trattamento di fine rapporto	48.324	37.468
Totale costi per il personale (9)	1.018.153	861.625
10) Ammortamenti e svalutazioni:		

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	166.377	134.735
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.281	33.208
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	201.658	167.943
14) Oneri diversi di gestione	25.091	23.192
Totale costi della produzione (B)	5.173.810	4.093.711

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-809.716	-325.615
---	-----------------	-----------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) Altri proventi finanziari:

d) Proventi diversi dai precedenti

Altri	379	363
-------	-----	-----

Totale proventi diversi dai precedenti (d)	379	363
--	-----	-----

Totale altri proventi finanziari (16)	379	363
---------------------------------------	-----	-----

17) Interessi e altri oneri finanziari

Altri	22.775	31.841
-------	--------	--------

Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	22.775	31.841
--	--------	--------

17-bis) Utili e perdite su cambi	-10.612	-4.850
----------------------------------	---------	--------

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-33.008	-36.328
--	----------------	----------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
--	----------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi

Altri	16.604	1.629
-------	--------	-------

Totale proventi (20)	16.604	1.629
----------------------	--------	-------

21) Oneri

Altri	5.951	20.492
-------	-------	--------

Totale oneri (21)	5.951	20.492
-------------------	-------	--------

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	10.653	-18.863
---	---------------	----------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**(A-B+-C+-D+-E)****-832.071****-380.806**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

0

7.216

Imposte anticipate

-35.3800

7.216

Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)

35.380

7.216

23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**-867.450****-388.022**

L'Amministratore Delegato:

Alessandro Cavalla



BLUE NOTE S.P.A.

Sede in MILANO - VIA MOSCOVA, 18

Capitale Sociale versato Euro 1.437.382,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965- N. Rea: 1614352

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015**Premessa**

Il bilancio al 31 dicembre 2015 evidenzia un Patrimonio Netto di Euro 721 migliaia e un Risultato Netto negativo per Euro - 867 migliaia. L'esercizio precedente riportava un Patrimonio Netto di Euro 1.588 migliaia e un Risultato Netto negativo per Euro - 388 migliaia. La perdita complessiva supera il limite di 1/3 del capitale sociale, ricorrendo pertanto i presupposti ex articolo 2446, primo comma del codice civile. Gli amministratori hanno preso atto della situazione e proporranno il riporto a nuovo della perdita del 2015, monitorando l'andamento economico dell'esercizio 2016 al fine di prendere gli eventuali opportuni provvedimenti.

Con riferimento al criterio di redazione del presente bilancio è stata valutata la prospettiva della continuazione dell'attività aziendale prendendo in considerazione: i) la natura e la causa che ha originato le perdite dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015; ii) il piano economico finanziario relativo al quinquennio 2016-2020, formulato, in tutte le sue componenti ed in particolar modo per quanto riguarda la previsione dei ricavi, con prudenza per le incertezze che, nonostante la migliorata situazione degli ultimi mesi, ancora caratterizzano il contesto di mercato. Tale piano mostra un miglioramento dei risultati della Società ed il raggiungimento di risultati prossimi all'equilibrio economico al termine dell'esercizio 2016; iii) i primi esiti positivi delle iniziative commerciali recentemente avviate, nonché il positivo andamento dei primi mesi dell'esercizio 2016, in linea con le previsioni del piano 2016-2020; iv) la consistenza patrimoniale della Società al 31 dicembre 2015, nonché la sua evoluzione futura così come riflessa nel piano 2016-2020.

Alla luce di tali elementi, confidenti nel miglioramento del quadro generale e di settore, nel superamento delle condizioni negative di gestione dell'esercizio 2015, in quanto ritenute non ricorrenti e, soprattutto, sulla base di specifiche azioni volte al ripristino della piena redditività, nel medio termine, principalmente fondate sulla strategia commerciale e sui ritorni economici attesi da nuove partnership, nonché nella capacità di poter dare esecuzione alle azioni previste nel Piano, gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Società sia dotata di adeguate risorse per continuare ad operare in un prevedibile futuro ed hanno pertanto ritenuto appropriata l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio.

La presente nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis del codice civile, dalle disposizioni del decreto legislativo n. 127/91 e dal decreto legislativo 6/2003 e successive modificazioni.

Si rimanda a quanto segnalato nella relazione sulla gestione per ciò che concerne la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con le imprese controllanti, consociate e parti correlate.

Criteri di redazione

La Società presenta, a fini comparativi, i dati relativi al 31 dicembre 2014 per quanto riguarda lo stato patrimoniale ed il conto economico.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Il mantenimento del principio della continuazione dell'attività trae origine - nonostante la significativa perdita dell'esercizio e dell'esercizio precedente - dalle valutazioni effettuate dagli amministratori con riferimento:

- al piano economico finanziario relativo al quinquennio 2016-2020, formulato, in tutte le sue componenti ed in particolar modo per quanto riguarda la previsione dei ricavi, con prudenza per le incertezze che, nonostante la migliorata situazione degli ultimi mesi, ancora caratterizzano il contesto di mercato, che mostra un miglioramento dei risultati della Società ed il raggiungimento di risultati prossimi all'equilibrio economico al termine dell'esercizio 2016;
- al positivo andamento aziendale dei primi mesi dell'esercizio 2016, in linea con le previsioni di piano;
- alla consistenza patrimoniale della Società al 31 dicembre 2015, nonché la sua evoluzione futura così come riflessa nel piano 2016-2020.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 si è inoltre provveduto a:

- Valutare le singole voci tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.
- nel redigere la nota integrativa si è avvalsi della facoltà di esprimere i valori in migliaia di Euro.

Principi contabili applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, mantenuti inalterati rispetto al precedente esercizio ed esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. L'introduzione dei nuovi OIC non ha comportato impatti per la Società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali che, per destinazione sono soggette ad un durevole utilizzo, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Vengono di seguito evidenziati i periodi di ammortamento adottati per le voci delle immobilizzazioni immateriali, invariati rispetto al precedente esercizio:

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, ad eccezione della concessione per l'utilizzo del marchio Blue Note: 3 anni
- Concessione di utilizzo del Marchio Blue Note: 20 anni
- Spese di ristrutturazione manutenzione e ampliamento: 12 anni
- Spese di quotazione: 5 anni

Per quanto riguarda l'utilizzo del Marchio "Blue Note" la percentuale di ammortamento è calcolata sulla durata del contratto di licenza di venti anni.

In accoglimento delle indicazioni contenute nel principio contabile OIC 9, la società, a ogni data di riferimento del bilancio, verifica l'eventuale presenza di indicatori di impairment, in caso affermativo effettua il relativo test di impairment e nel caso in cui tale test evidenzi un valore recuperabile inferiore al valore contabile iscritto procede alla relativa svalutazione.

Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

A tal proposito il valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali è stato verificato attraverso apposito *impairment test*. Non è stato applicato il metodo semplificato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti

per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni .

In particolare, le aliquote di ammortamento applicate ed invariate rispetto al precedente esercizio sono le seguenti:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 12%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni:
 - mobili e arredi: 12%
 - macchine ufficio elettroniche: 20%
 - Beni inferiori al valore unitario di 516,00 Euro:100%

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà dell'aliquota ordinaria per tenere conto del minore utilizzo.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

In accoglimento delle indicazioni contenute nel principio contabile OIC 9, la società, a ogni data di riferimento del bilancio, verifica l'eventuale presenza di indicatori di impairment, in caso affermativo effettua il relativo test di impairment e nel caso in cui tale test evidenzi un valore recuperabile inferiore al valore contabile iscritto procede alla relativa svalutazione. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore, ossia quando il valore di iscrizione della partecipazione risulta maggiore del suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici economici futuri che si prevede affluiranno alla partecipante; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Sono inoltre presenti in questa voce i valori riferiti ai depositi cauzionali, iscritti al loro valore nominale.

Impairment Test

Gli amministratori hanno effettuato un *impairment test* sul valore dell'attivo fisso. Per lo sviluppo degli impairment test è stato applicato il metodo DCF (*Discounted Cash Flow - Asset side method*) ai flussi di cassa operativi (nell'accezione dei *Free Cash Flow to Firm*) emergenti dall'aggiornamento dei *business plan* quinquennali (2016 - 2020) redatti dal management.

In particolare è stato effettuato un *impairment test* sul valore delle immobilizzazioni immateriali di Blue Note Spa. A tal proposito è stata individuata quale *Cash Generating Unit* la complessiva capacità dell'attività svolta di generare flussi di cassa operativi, flussi generati anche grazie al capitale investito negli asset immateriali oggetto di *impairment*.

Per la stima dei flussi futuri espliciti è stato preso come riferimento il piano industriale quinquennale 2016 - 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 Marzo 2016.

Per la determinazione del *terminal value* è stato considerato un tasso di crescita (g) al flusso dell'ultimo anno di previsione esplicita pari al 2,0%.

I flussi sono stati attualizzati ad un tasso rappresentativo del rendimento atteso sul capitale investito (W.A.C.C.) del 10,6%, per la stima del quale è stata considerata una struttura finanziaria DEBT/EQUITY pari a 0,66 (40% Debito, 60% Equity), valutata

“sostenibile” nel medio periodo.

Il rendimento atteso sul capitale di rischio (K_e) è stato assunto pari al 15%; il costo del debito (K_d) è stato assunto pari al 4% (cautelativamente non si sono considerati eventuali effetti da scudi fiscali sul debito).

Sulla base dei risultati dell'impairment gli amministratori hanno deciso di mantenere il valore d'iscrizione delle immobilizzazioni oggetto di *impairment*.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo sono valutate al costo di acquisto determinato secondo il metodo FIFO; le rimanenze di prodotti finiti sono invece iscritte al costo di produzione inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Per i prodotti per i quali il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato risulta inferiore al costo d'acquisto o di produzione, si è attribuito il minor valore.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrazioni aziendali e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera ed iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi. Qualora il saldo di tale conversione risulti positivo, per la parte relativa ad utili non realizzati, si procede all'attribuzione ad apposita riserva.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza e della prudenza, e normalmente sono identificati con la data dell'evento o nel momento di svolgimento della fornitura del servizio in sala.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite ed anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite, calcolate secondo le aliquote previste dalle norme di legge vigenti.

In particolare:

- lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato in base alla ragionevole

valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio e sono esposte al netto degli acconti versati, di eventuali crediti di imposta e di ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" o, se a credito, nella voce "Crediti tributari";

- l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi, e sono esposte tra i crediti alla voce "Imposte anticipate";
- le imposte differite vengono sempre iscritte a bilancio salvo quanto previsto dall'OIC 29., l'iscrizione del relativo fondo avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Inoltre, come richiesto dall'art. 2424, nello stato patrimoniale sono evidenziati i "Crediti Tributari" (voce C. II 4-bis) separatamente dalle "Imposte Anticipate" (voce C. II 4-ter).

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423

Si precisa che in questo bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 Codice Civile.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a 695 migliaia (Euro 815 migliaia nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costo storico	Concessioni, Licenze e marchi	Altre imm. Immateriali	Totale
Valore al 31/12/2014	367	1.908	2.275
Incrementi dell'esercizio	19	28	46
Valore al 31/12/2015	386	1.935	2.321

Fondo ammortamento	Concessioni, Licenze e marchi	Altre imm. Immateriali	Totale
Valore fondo al 31/12/2014	243	1.217	1.460
Ammortamenti dell'esercizio	28	137	166
Valore fondo al 31/12/2015	271	1.355	1.626

Riepilogo e valori netto contabile	Concessioni, Licenze e marchi	Altre imm. Immateriali	Totale
Valore al 31/12/2015	386	1.935	2.321
Valore fondo al 31/12/2015	271	1.355	1.626
Valore netto al 31/12/2015	115	580	695

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", si riferisce per 94 migliaia al residuo importo da ammortizzare della licenza di utilizzo del marchio storico "Blue Note", che la società ha pagato alla concedente "Blue Note New York", come da contratto ventennale stipulato in concomitanza con l'apertura del locale.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a Euro 580 migliaia è principalmente riferita ai costi di quotazione pari ad Euro 210 migliaia e il residuo pari ad Euro 370 migliaia a spese di ristrutturazione, manutenzione ed ampliamento, capitalizzate principalmente in esercizi precedenti.

In accoglimento delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dell'OIC 9 il valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali è stato verificato attraverso apposito *impairment test*. A tal proposito, come evidenziato in precedenza, lo svolgimento dell'*impairment test* non ha fatto emergere perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, pertanto il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 30 Marzo 2016 un aggiornamento del *business plan* 2016-2020 effettuando l'*impairment test* sulla base dei risultati del quale ha stabilito di mantenere il valore di bilancio sopra descritto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 133 migliaia (Euro 146 migliaia nel

precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costo storico	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	totale
Valore al 31/12/2014	190	239	199	628
Incrementi dell'esercizio	15	3	4	22
Valore al 31/12/2015	205	242	203	650

Fondo ammortamento	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	totale
Valore fondo al 31/12/2014	116	194	172	482
Ammortamenti dell'esercizio	16	9	11	36
Valore fondo al 31/12/2015	132	203	183	518

Riepilogo e valore netto contabile	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	totale
Valore al 31/12/2015	205	242	203	650
Valore fondo al 31/12/2015	132	203	183	518
Valore netto al 31/12/2015	73	39	20	132

I principali incrementi sono dovuti a:

Per le attrezzature industriali e commerciali:

- Acquisto di attrezzature per il reparto cucina, bar e sala per Euro 3 migliaia.
- Acquisto per macchinari cucina e bar Euro 15 migliaia

Per gli Altri beni:

- rinnovo delle macchine d'ufficio e computer per Euro 3 migliaia.
- Beni spesabili nel corso dell'esercizio per Euro 2 migliaia.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari, come nel precedente esercizio, a Euro 902 migliaia e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La composizione delle singole voci è di seguito rappresentata:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Imprese controllate	902	902
Altre imprese	0,3	0,3
Totale	902	902

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita esercizio 31.12.2015	Percentuale di partecipazione	Valutazione In base al patrimonio netto	Valore iscritto in bilancio
BN EVENTI SRL - MILANO	10	661	3	100 %	661	902
Totale	10	661	3		661	902

La società controllata BN Eventi S.r.l. svolge l'attività di commercializzazione di eventi esclusivi, di intrattenimento e ristorazione principalmente verso aziende o gruppi di persone, all'interno delle manifestazioni del Blue Note.

La Società aveva costituito nel 2008 la BN Eventi S.r.l., controllata al 95% (alla data odierna la società è controllata al 100%), a cui, sempre nel 2008, aveva ceduto (con cessione di ramo d'azienda) i diritti di utilizzo del marchio Blue Note finalizzati alla organizzazione degli eventi sopradescritti. L'operazione aveva generato un avviamento in capo alla società controllata di Euro 1 milione, una plusvalenza da conferimento in capo alla controllante di Euro 800 migliaia e di ulteriori Euro 200 migliaia nel corso del 2009 come "earn-out" (target di fatturato raggiunto dalla controllata).

La differenza al 31 dicembre 2015 fra il valore di iscrizione della partecipazione e la quota parte di competenza del patrimonio netto della società controllata è dovuta alle perdite accumulate dalla partecipata negli esercizi precedenti, successivamente alla sua costituzione. Tali perdite sono state determinate, inizialmente, dagli oneri derivanti da una fase di *start up* con risultati economici che rispecchiavano le attese degli amministratori e, nel corso degli esercizi 2012 e 2013, per effetto della perdurante situazione di crisi economica generale, con una diminuzione degli eventi aziendali e privati che ha causato

una contrazione del fatturato.

Gli amministratori, a partire dal secondo semestre 2014, hanno intrapreso azioni significative per il rilancio dell'attività sociale e, più in generale, del Gruppo Blue Note. Tali azioni, principalmente incentrate su una maggiore focalizzazione sul lato commerciale, con particolare riferimento al rinforzo della struttura vendite e *public relations*, hanno conseguito importanti risultati operativi ed economici, incrementando il fatturato di BN Eventi S.r.l., che passa da Euro 610 migliaia ad Euro 784 migliaia, evidenziando un Margine Operativo Lordo (MOL) pari ed Euro 86 migliaia ed un Risultato Netto di Euro 3 migliaia.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha, inoltre, in data 30 marzo 2016, ha approvato un aggiornamento del *business plan* 2016-2020 effettuando, prendendo come riferimento il principio contabile OIC 9, un impairment test del valore della partecipazione nel capitale di BN Eventi, sulla base del quale gli Amministratori hanno stabilito di mantenere il valore di bilancio di Euro 902 migliaia.

I principali dati economici della società controllata sono di seguito sintetizzati.

Descrizione	2015	2014
Ricavi per eventi	788	610
Costi e consulenze per organizzazione eventi	-697	-520
Costi per altri servizi	-5	-3
Margine operativo lordo	86	87
Ammortamenti	-83	-83
Altri oneri	0	0
Proventi/(Oneri) finanziari	0	0
Proventi straordinari	0	0
Imposte	0	0
Risultato netto	3	4

I principali rapporti intercorsi con la controllata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, sono i seguenti:

Descrizione	Dati relativi all'esercizio 2015
Fatture da emettere v/ Bn Eventi	110
Clients c/ anticipi Bn Eventi	166

Ricavi per prestazioni v/Bn Eventi	644
------------------------------------	-----

Altre imprese

Si segnala inoltre che nel bilancio al 31 dicembre 2015 è iscritta una partecipazione (pari allo 0,00084% del capitale) in Eurofidi con sede in Via Perugia, 56 - Torino, e avente un patrimonio netto all'ultimo bilancio approvato pari ad Euro 60.955.620.

Tale partecipazione è iscritta nel bilancio al 31 dicembre 2015 per un valore di Euro 0,25 migliaia.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 13 migliaia (Euro 13 migliaia nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2015
Verso altri (oltre l'esercizio successivo)	13	0	0	13
Totale	13	0	0	13

I crediti verso altri (scadenti oltre l'esercizio successivo) sono formati dai depositi cauzionali versati al momento della stipula del contratto di locazione e pertanto con scadenza oltre l'esercizio successivo.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area geografica	V/controllate	V/collegate	V/controllanti	V/Altri	Totale
Italia	0	0	0	13	13
Totale	0	0	0	13	13

Immobilizzazioni finanziarie - Azioni proprie

Le Azioni proprie nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 44 migliaia (Euro zero migliaia nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Blue Note Spa	0	44	0	44
Totale	0	44	0	44

Al 31 dicembre 2015 la società possedeva n. 15.000 azioni proprie al loro valore nominale di acquisto.

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 51 migliaia (Euro 59 migliaia nel precedente esercizio). Le rimanenze di merci sono principalmente riferibili a prodotti alimentari e bevande, utilizzati nell'attività di ristorazione, essendo per loro natura di rapido utilizzo, non si reso necessario provvedere ad alcuna svalutazione.

La composizione della voce è di seguito rappresentata:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Prodotti finiti e merci	51	59	-8
Totali	51	59	-8

Il valore delle rimanenze include costi di trasformazione e oneri accessori legati ai fattori produttivi consumati per portare le rimanenze allo stato rilevabile al 31.12.2015.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 451 migliaia (Euro 564 migliaia nel precedente esercizio).

La composizione della voce è di seguito rappresentata:

Descrizione	Valore al	Valore al	Variazione
-------------	-----------	-----------	------------

	31/12/2015	31/12/2014	
Crediti verso clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	24	17	7
Verso imprese controllate - esigibili entro l'esercizio successivo	111	195	-84
Crediti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	11	58	-47
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	243	278	-35
Crediti verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo	62	16	46
Totali	451	564	-113

I crediti tributari rappresentano il saldo netto tra gli acconti versati e il debito per imposte alla chiusura dell'esercizio.

Informazioni in merito ai "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

I Crediti verso altri pari ad Euro 63 migliaia, sono rappresentati principalmente da anticipi pagati a fornitori.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica al 31 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Crediti per Area geografica	V/Clienti	Crediti tributari	Crediti v/imprese controllate	Crediti per imposte anticipate	V/Altri	Totale
Italia	24	11	111	243	62	451
Totale	24	11	111	243	62	451

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, al 31 dicembre 2015

Tabella da modificare

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	24	0	0	24
Verso imprese controllate	111	0	0	111
Crediti tributari - Circolante	11	0	0	11
Imposte anticipate - Circolante	0	243	0	243
Verso altri - Circolante	62	0	0	62
Totali	208	243	0	451

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 29 migliaia (Euro 199 migliaia nel precedente esercizio). La composizione della voce è di seguito rappresentata:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Depositi bancari e postali	20	192	-172
Denaro e valori in cassa	9	7	2
Totali	29	199	-170

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 119 migliaia (Euro 163 migliaia nel precedente esercizio). La composizione della voce è di seguito rappresentata:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Ratei attivi	4	1	3
Risconti attivi	115	162	-47
Totali	119	163	-44

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente al 31/12/2015 è pari a Euro 720 (Euro 1.588 nel precedente esercizio). Il dettaglio della composizione e la movimentazione del patrimonio netto intervenuta negli esercizi 2012, 2013, 2014 e 31/12/2015 è di seguito presentata.

Descrizione	Capital e Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva azioni proprie	Riserva legale	Altre Riserve	Perdite portate a nuovo	Risultato esercizio	Totale Patrimonio
AL 31/12/12	998	159		8	1	-37	-245	883
Destinazione risultato:						-245	245	0
Risultato esercizio al 31.12.13							-274	-274
AL 31/12/13	998	159		8	1	-283	-274	609
Sottoscrizione aumento capitale sociale	439	927						1.366
Destinazione del risultato:						-274	274	
Risultato esercizio al 31.12.14							-388	-388
AL 31/12/14	1.437	1.086		8	1	-557	-388	1.587
Destinazione del risultato:						-388	388	

Acquisti		-43	43					
Risultato esercizio al 31.12.15							-867	-867
Arrotondamenti			1					1
AL 31/12/2015	1.437	1.043	44	8	1	-945	-867	720

La composizione delle altre riserve è la seguente:

- Riserva per riduzione capitale sociale Euro 1

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Origine o natura	Possibilità utilizzazione (A=aumento,B=copertura perdite,C=distribuibile ai soci)
Capitale	1.437		
Riserva da sopraprezzo delle azioni	1.043	Capitale	A,B
Riserva azioni proprie	44	Capitale	
Riserva Legale	8	Utili	A,B
Altre Riserve	1	Capitale	A,B
Utili (perdite) portati a nuovo	-945		
Utile (perdita) dell'esercizio	-867		
Totale	720		

Fondi rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2015, come al 31 dicembre 2014, la Società non ha iscritto alcun fondo per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 182 migliaia (Euro 142 migliaia nel precedente esercizio). La movimentazione della voce nel corso dell'esercizio 2015 è di seguito presentata.

Tabella da modificare

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	142	46	6	182
Totali	142	46	6	182

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.331 migliaia (Euro 995 migliaia nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Debiti verso banche -entro l'esercizio successivo	230	0	230
Acconti - entro l'esercizio successivo	171	108	63
Debiti verso fornitori - entro l'esercizio successivo	682	644	38
Debiti tributari - entro l'esercizio successivo	36	29	7
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale - entro l'esercizio successivo	40	50	-10
Altri debiti - entro l'esercizio successivo	172	164	8
Totali	1.331	995	336

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza al 31 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti v/Banche - entro l'esercizio successivo	230	0	0	230
Acconti - acconti entro l'esercizio successivo	171	0	0	171
Debiti verso fornitori - entro l'esercizio successivo	682	0	0	682
Debiti tributari - entro l'esercizio successivo	36	0	0	36
Debiti vs.istituti di previdenza - entro l'esercizio successivo	40	0	0	40
Altri debiti - entro l'esercizio successivo	172	0	0	172
Totali	1.331	0	0	1.331

I debiti tributari, si riferiscono interamente a debiti verso l'erario per ritenute da versare quale sostituto d'imposta.

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono a debiti v/inps per contributi verso i dipendenti per Euro 36 migliaia , debiti v/Enti Bilaterali per Euro 4 migliaia.

Gli altri debiti si riferiscono a debiti v/personale dipendenti per stipendi per Euro 60 migliaia, Debiti v/Amministratore per emolumenti per euro 4 migliaia e debiti per premi maturati verso dipendenti (ratei ferie permessi non goduti e mensilità aggiuntive) per euro

108 migliaia.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica al 31 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Debiti per Area geografica	Debiti v/banche	Acconti	V/Fornitori	Debiti tributari	V/Ist. Prev.soc.	Altri debiti	Totale
Italia	230	171	586	36	40	172	1.235
Stati Uniti			49				49
Regno Unito			38				38
Irlanda			9				9
Totale	230	171	682	36	40	172	1.331

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 203 migliaia (Euro 136 migliaia nel precedente esercizio); il dettaglio della voce è di seguito rappresentato:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Ratei passivi	15	8	-10
Risconti passivi	188	128	22
Totali	203	136	12

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente ad Euro 4.372 migliaia (Euro 3.746 migliaia nel precedente esercizio), e risultano composti come di seguito rappresentato:

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Ricavi biglietteria spettacoli	1.573	1.430	275
Ricavi per abbonamenti spettacoli	143	122	21

Ricavi per ristorazione	1.272	1.092	180
Ricavi per eventi	5	12	-7
Ricavi per Merchandising	31	23	8
Ricavi per cambio merce	590	552	38
Ricavi per produzione concerti	97	26	71
Ricavi da Controllata Bn Eventi	644	477	167
Altri ricavi	17	11	8
Totale	4.372	3.746	626

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è riportata in quanto ritenuta non significativa.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti per un valore prossimo allo zero, in linea con l'esercizio precedente.

Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti per complessivi Euro 576 (Euro 474 nel precedente esercizio) e riguardano prodotti per la ristorazione ed il bar, il materiale *merchandising* ed prodotti per utilizzo in sala.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.095 migliaia (Euro 2.339 migliaia nel precedente esercizio).

La composizione della voce è di seguito rappresentata:

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Costi cambio merce	590	552	38
Servizi di pubblicità	159	132	27
Emolumenti amministratore	87	104	-17
Emolumenti collegio sindacale	21	21	-
Spese telefoniche	12	10	2
Commissioni spese bancarie, carte di credito e paypal	57	47	10
Spese notarili e legali	3	0	3
Spese per pulizia uffici	27	20	7

Spese per energia elettrica	61	55	6
Spese consumo gas	15	15	-
Servizi di terzi	24	21	3
Spese per manutenzione impianti	53	45	8
Spese per ufficio stampa	24	18	6
Spese per altre consulenze	47	42	5
Compensi Nomad, Specialist e servizi Borsa	112	42	70
Produzione concerti	68	0	68
Spese per prestazioni artistiche	1.089	713	376
Spese per vitto e alloggio artisti	117	80	37
Spese per viaggi e trasporto artisti	34	27	7
Consulenze per prestazioni artistiche	23	15	8
Consulenze tecniche attrezzature musicali audio e luci	119	90	29
Noleggio attrezzatura per concerti	85	88	-3
Diritti Siae	113	102	11
Revisori contabili	16	16	0
Altre spese per servizi	139	82	57
Totali	3.095	2.339	756

Le altre spese per servizi comprendono principalmente spese per assicurazioni, spese postali, spese per trasporto, spese per rappresentanza, spese per utenze varie e servizi di lavanderia.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 258 migliaia (Euro 228 migliaia nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Royalties	129	97	32
Locazione locali commerciali	129	131	-2
Totali	258	228	30

Costi del Personale

I costi del personale ammontano ad Euro 1.018 migliaia (Euro 861 migliaia nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Salari e stipendi	758	630	128
Oneri sociali	212	194	18
Trattamento di fine rapporto	48	37	11
Totali	1.018	861	157

Ammortamenti

Si rimanda alle voci Immobilizzazioni immateriali e Immobilizzazioni materiali per il dettaglio delle aliquote di ammortamento. Di seguito, il dettaglio relativo agli ammortamenti dell'esercizio.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	166	135	31
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35	33	2
Totali	201	168	33

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 25 migliaia (Euro 23 migliaia nel precedente esercizio).

La composizione della voce è di seguito presentata.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Imposte e tributi comunali	15	15	0
Altri oneri	10	8	2
Totali	25	23	2

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
-------------	----------------	----------------	------------

Interessi passivi bancari	14	22	-8
Commissioni per affidamenti	9	9	0
Altri oneri finanziari	0	1	-1
Totali	23	32	-9

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

Descrizione	Parte realizzata	Parte valutativa	Totale
Utili su cambi	6	0	6
Perdite su cambi	-12	-4	-16
Effetto netto	-6	-4	-10

Tali utili e perdite sono imputabili principalmente alla conversione delle partite commerciali in valuta

Proventi straordinari ed oneri straordinari

La ripartizione è di seguito illustrata:

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Sopravvenienze attive	0	2	-2
Sopravvenienze passive	-6	-21	15
Totale	-6	-19	13

Imposte sul reddito

Il dettaglio della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 è di seguito presentata:

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Risultato prima delle Imposte	-832	-381
Imposte correnti per IRES	0	0
Imposte correnti per IRAP	0	-7
Imposte anticipate	-35	0
Totale imposte sul reddito	35	-7

Risultato dell'esercizio	-867	-388
---------------------------------	------	------

Di seguito la riconciliazione fra il risultato prima delle imposte e l'imponibile fiscale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Relativamente all'IRES:

Risultato prima delle Imposte		-832
+ Variazioni fiscali in aumento		38
- Variazioni fiscali in diminuzione		-2
Imponibile fiscale (IRES)		-792
IRES	27,50%	-218

Relativamente all'IRAP:

Differenza fra valore e costi della produzione		-810
- Rettifiche positive in diminuzione		-
+ Rettifiche Negative in aumento		1.020
Valore produzione lorda		210
+ Variazioni fiscali in aumento		87
- Variazioni fiscali in diminuzione		0
Valore produzione lorda		297
- Cuneo fiscale e Inail		-408
Valore produzione netta		-111
IRAP	3,90%	-4

Fiscalità anticipata e differita

Imposte anticipate - IRES e IRAP:

La composizione ed i movimenti della voce "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati:

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	0	278	0	278

2. Aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni	0	35	0	35
4. Importo finale	0	243	0	243

Per quanto concerne le perdite, in aderenza al principio generale della prudenza, ed in conformità con le indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, le attività per imposte anticipate derivanti dalle perdite fiscali sono state rilevate in presenza della ragionevole certezza, comprovata da piani previsionali pluriennali attendibili, di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili. L'importo iscritto in bilancio rappresenta l'ammontare delle imposte anticipate iscrivibili sulla base delle previsioni di recuperabilità pluriennali ad oggi formulate.

Le imposte anticipate sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Per questo motivo, nell'esercizio in commento si è proceduto a rilevare la variazione del credito per imposte anticipate iscritto in bilancio, a seguito della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, la cui applicazione avrà decorrenza dal 01/01/2017, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016.

La variazione è stata applicata sulle sole differenze temporanee il cui riversamento avverrà a partire dall'esercizio 2017.

Altre Informazioni

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

- Impiegati n.12
- Operai n. 18

Compensi agli organi sociali

Amministratore Delegato: Euro 87 migliaia

Collegio Sindacale: Euro 21 migliaia

Compensi alla società di revisione

I compensi spettanti alla società di Revisione Reconta Ernst & Young, per la revisione legale del bilancio al 31 dicembre 2015 sono pari ad Euro 16 migliaia.

Operazioni con parti correlate

Alla data di chiusura del presente bilancio, non sono state effettuate operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci, soci della società o della controllata significative e che esulano dal normale svolgimento del business societario, se non quelle precedentemente esposte nel paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni finanziarie".

Altre informazioni

Non ci sono notizie ed altri elementi di rischio riferiti a garanzie ed impegni, diversi da quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dalla presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 20 e n. 21 del C.C. si rileva che la società non ha destinato patrimoni a specifici affari.

Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, predisposto secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 10

BLUE NOTE SPA		<i>(in migliaia di euro)</i>	
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		31/12/2014	31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
	Utile (perdita) dell'esercizio	(388)	(867)
	Imposte sul reddito	7	35
	Interessi passivi/(interessi attivi)	36	33

(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(344)	(869)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	37	48
Ammortamenti delle immobilizzazioni	168	202
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(139)	(620)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(22)	8
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(6)	(7)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	87	38
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(86)	44
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	13	65
<i>Diminuzione/(aumento) crediti verso controllate</i>	<i>(108)</i>	<i>84</i>
<i>Diminuzione/(aumento) crediti verso collegate</i>		
<i>Diminuzione/(aumento) crediti tributari</i>	<i>(21)</i>	<i>47</i>
<i>Diminuzione/(aumento) imposte ant.</i>	<i>0</i>	<i>35</i>
<i>Diminuzione/(aumento) crediti vs altri</i>	<i>14</i>	<i>(46)</i>
<i>Aumento/(diminuzione) debiti per acconti da clienti</i>	<i>2</i>	<i>62</i>
<i>Aumento/(diminuzione) debiti verso controllate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Aumento/(diminuzione) debiti verso collegate</i>		
<i>Aumento/(diminuzione) debiti tributari</i>	<i>5</i>	<i>8</i>
<i>Aumento/(diminuzione) previdenziali</i>	<i>(4)</i>	<i>(9)</i>
<i>Aumento/(diminuzione) altre passività</i>	<i>21</i>	<i>8</i>
Altre variazioni del capitale circolante netto	(91)	189
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(244)	(282)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(36)	(33)
(Imposte sul reddito pagate)	(7)	(35)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(27)	(9)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(315)	(288)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(315)	(288)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(58)	(22)
(Investimenti)	(58)	(22)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		(342)	(46)
(Investimenti)		(342)	(46)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		0	0
(Investimenti)		0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		0	0
(Investimenti)		0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>			
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(400)	(68)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		(531)	230
Accensione finanziamenti		0	0
Rimborso finanziamenti		0	0
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento		1.366	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie		0	(44)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		0	0
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	835	187
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		120	(170)
<i>Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015</i>		79	199
<i>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015</i>		199	29

L'Amministratore Delegato

(Alessandro Cavalla)



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Blue Note S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Blue Note, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Blue Note al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa con riferimento alla fattispecie di cui all'articolo 2446 del Codice Civile nella quale la società capogruppo si trova e con riferimento alla quale l'Assemblea degli Azionisti è chiamata ad adottare gli opportuni provvedimenti, nonché alle valutazioni illustrate dagli amministratori in merito all'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la cui responsabilità compete agli amministratori della ABC S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo Blue Note al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Blue Note al 31 dicembre 2015.

Milano, 13 aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Enrico Lenzi
(Socio)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Blue Note S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Blue Note S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Blue Note S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa con riferimento alla fattispecie di cui all'articolo 2446 del Codice Civile nella quale la Società si trova e con riferimento alla quale l'Assemblea degli Azionisti è chiamata ad adottare gli opportuni provvedimenti, nonché alle valutazioni illustrate dagli amministratori in merito all'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Blue Note S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Blue Note S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Blue Note S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 13 aprile 2016

Recorita Ernst & Young S.p.A.



Enrico Lenzi
(Socio)

BLUE NOTE S.p.A.

con sede in Milano Via Moscova, 18
capitale sociale di Euro 1.437.382 interamente versato,
iscrizione al Registro Imprese di Milano e codice fiscale n. 13085870155,
iscrizione al R.E.A. di Milano 1614352

Relazione del Collegio sindacale sul Bilancio ordinario e consolidato chiuso il 31 dicembre 2015 e sull'attività di vigilanza ex art. 2429, comma 2, Codice Civile, all'assemblea degli azionisti della Blue Note S.p.a.

Signori Azionisti,

Vi informiamo nel seguito in merito al nostro operato nello scorso esercizio.

Ricordiamo che la funzione di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis Codice Civile è svolta dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

In ragione delle disposizioni dell'art. 2403 Codice Civile, il Collegio Sindacale è pertanto investito del controllo di legalità e di legittimità della gestione sociale; ha, quindi, il dovere di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e di controllare, per quanto di sua competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile della Società e il suo concreto funzionamento.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenuto anche conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale in materia, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e in particolare:

- abbiamo partecipato alle riunioni Consiglio di Amministrazione e abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo assicurandoci che le deliberazioni assunte e poste in essere da essi fossero conformi alla legge - in particolare e se del caso, all'art. 2391 Codice Civile - e allo statuto sociale e che non fossero imprudenti o



- azzardate, in contrasto con le deliberazioni assembleari, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette.
 - abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società incaricata del controllo contabile, senza che si sia evidenziato alcun fatto censurabile.

Il Collegio Sindacale informa gli azionisti che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 Codice Civile.

In ordine alle operazioni infragruppo verificatesi, tutte di natura ordinaria, si è riscontrato che sono riferite a rapporti di natura commerciale correlati al normale svolgimento dell'attività sociale e regolati sulla base di normali condizioni di mercato.

* * * *

In adempimento degli obblighi di cui all'art. 2429 del Codice Civile abbiamo esaminato il bilancio di esercizio e consolidato della società al 31 dicembre 2015 composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, unitamente alla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, illustra i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio stesso e le variazioni intervenute nella consistenza delle varie voci.

I criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio e sono stati applicati nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

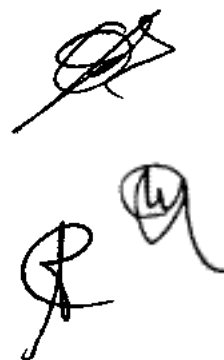
Il Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio ordinario e consolidato non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, comma IV, e 2423 bis, ultimo comma, del Codice Civile.

Gli Amministratori nella propria relazione sulla Gestione evidenziano la situazione ex art. 2446 che si è generata a seguito delle perdite dell'esercizio 2015. Gli amministratori intravedono nell'esercizio 2016 il ritorno all'equilibrio economico. Il verificarsi dell'ipotesi di fusione delineata in sede dell'ultimo Consiglio di Amministrazione consentirebbe alla società di non ricadere in una delle fattispecie previste dal richiamato articolo 2446 c.c.. Nella denegata ipotesi che tale processo non si chiuda entro l'approvazione del bilancio dell'esercizio in corso gli Amministratori dovranno proporre ai soci quanto previsto dalla normativa vigente circa l'entità del capitale sociale.

Le Relazioni sulla Gestione che accompagnano il bilancio ordinario e consolidato contengono le informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile e Vi forniscono considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive della società.

A tale riguardo, diamo atto che la Reconta Ernst & Young S.p.À. ha espresso, con apposita relazione rilasciata in data odierna il proprio giudizio positivo senza rilievi.

La relazione della Società di revisione contiene altresì il giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio ordinario e consolidato come previsto dall'art. 2428 Codice Civile.



Sulla base dei controlli espletati, degli accertamenti eseguiti e dei colloqui intercorsi con Reconta Ernst & Young S.p.A., riteniamo che il bilancio al 31 dicembre 2015 sottoposto alle deliberazioni dell'Assemblea sia stato redatto nel rispetto della vigente normativa osservando, in particolare, per la sua redazione, le disposizioni previste dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

A conclusione della presente relazione, esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

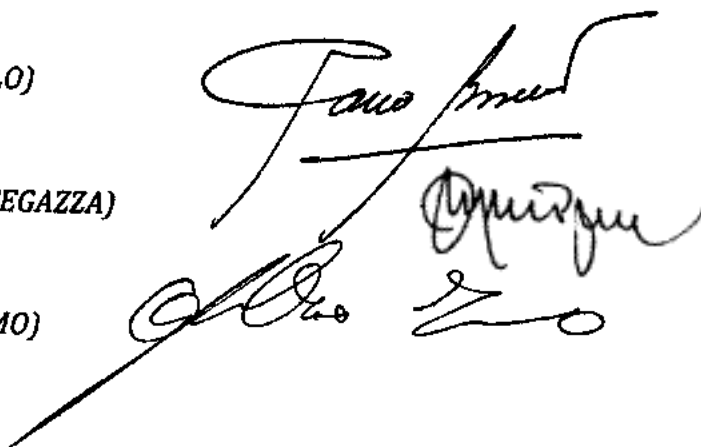
Milano, 13 aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

(Carlo BOSELLO)

(Davide MANTEGAZZA)

(Gualtiero IOIMO)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is the most prominent, written in a large, flowing cursive style. The second signature is smaller and more compact. The third signature is also smaller and appears to be a stylized, somewhat abstract scribble.